



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VOLLA - I.C. FALCONE

NAIC87500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VOLLA - I.C. FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8184** del **08/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Falcone" è situato nella parte occidentale della Città metropolitana di Napoli, confinante con il quartiere di Ponticelli del Comune di Napoli e con i comuni di Casoria, Casalnuovo di Napoli, Pollena Trocchia e Cercola.

La collocazione di Volla a ridosso dell'area urbana di Napoli e la sua buona accessibilità ne hanno determinato la rapidissima crescita demografica, alla quale non si è accompagnata, tuttavia, un adeguato incremento delle funzioni urbane.

L'economia della zona è basata sulla presenza di piccole aziende artigianali, e attività commerciali. Il territorio non presenta un tasso di disoccupazione molto elevato; la maggioranza delle famiglie presenta una struttura mononucleare, con entrambi i genitori occupati. Ci sono famiglie in difficoltà, fortunatamente in numero limitato. Il tasso di immigrazione è contenuto: solo il 0,3% degli alunni dell'Istituto sono di cittadinanza non italiana e la maggior parte di loro sono nati in Italia oppure hanno frequentato le scuole italiane sin dall'infanzia.

Quest'area ha subito nel corso degli ultimi 40 anni una trasformazione repentina e incontrollata da area agricola ad area residenziale ad altissima densità - 4.040 ab/km², quasi 10 volte superiore al dato regionale di 415 ab/km² (ISTAT 2019) - e sconta la mancanza di un PUC e di spazi pubblici dedicati all'incontro e alla socialità. In questo contesto l'istituzione scolastica assume un ruolo centrale nello sviluppo dei giovani, in quanto essa diviene, non solo il luogo deputato alla formazione dei minori, ma l'epicentro della rete di relazioni degli studenti. Questa funzione acquista ulteriore rilievo in considerazione del periodo di isolamento a cui sono stati sottoposti i minori a causa della crisi sanitaria in corso e delle potenziali conseguenze che lo stesso potrà avere sul loro percorso di crescita.

La difficoltà nel seguire la didattica a distanza, la perdita del contatto diretto con compagni di classe e docenti, come il diffuso senso di abbandono, hanno inciso in maniera molto evidente anche sui risultati scolastici ottenuti dagli studenti, che nel Comune di Volla era, già prima della fase pandemica, significativamente al di sotto delle medie nazionali (il tasso complessivo di evasione, abbandono, bocciature e ripetenze nella scuola media ha raggiunto il 11,3% (Noi Italia, 2013)). Il dato del nostro Istituto, tuttavia si discosta dal dato comunale in quanto il tasso di dispersione e/o abbandono è quasi pari allo zero.

Per rinsaldare la correlazione tra servizio scolastico e cogenti bisogni del territorio nelle condizioni



dell'attuale scenario pandemico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, l'Istituto Falcone auspica per il prossimo triennio la costante collaborazione con Enti locali, Istituzioni e Terzo settore per sottoscrivere specifici accordi e "Patti educativi di comunità", attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. Tali patti danno applicazione ai principi costituzionali di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), per rafforzare alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore in grado di formare cittadini consapevoli e ridurre le disuguaglianze territoriali.

L'Istituto è sempre impegnato nella ricerca di opportunità per il miglioramento dell'offerta formativa, anche in un contesto più ampio di quello rappresentato dal territorio su cui insiste. Lo scopo è perseguito attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che possano consentire agli allievi e ai docenti non solo di migliorare le competenze, ma soprattutto di acquisire competenze trasversali.

Le famiglie degli studenti mostrano un crescente interesse alle attività organizzate dall'istituzione scolastica. La partecipazione agli organi collegiali è costante in tutti gli ordini di scuola soprattutto nelle classi prime. La partecipazione agli incontri con la dirigenza volta a diffondere le attività realizzate dalla scuola ha sempre riscontro positivo. Gli allievi, partecipano in maniera fattiva e propositiva a tutti i progetti curricolari ed extracurricolari.

#insiemesicamminainsiemesicresce

I bisogni e le richieste del territorio sono stati monitorati nel tempo nelle occasioni di incontro e confronto con i genitori e gli stakeholders. Da questo sono emerse principalmente le seguenti aspettative e richieste suddivise per macroaree, così come riportate nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2022-2025, rispettandole le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo di ogni alunno:

INTERCULTURA

- offrire sempre più occasioni culturali per superare forme di isolamento derivanti dal contesto geografico e socio-ambientale;
- approfondire la conoscenza della propria cultura e identità per agganciare la scuola al territorio e valorizzarlo, non in un'ottica particolaristica ma più ampia e consapevole;

LEGALITÀ



- promuovere l'educazione alla democrazia e alla legalità;
- promuovere stili di vita corretti nel rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;

EDUCAZIONE DIGITALE

- migliorare le competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione;
- educare la benessere psicofisico, contrastando ogni forma di dipendenza o abuso (cyber bullismo - bullismo);
- promuovere l'educazione all'uso del digitale per un consumo sostenibile e responsabile;

SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente;
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio dell'Amministrazione Comunale, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature. Fondamentali le risorse afferenti a fonti comunitarie e a quelle legate al PNRR che stanno permettendo un'innovazione tecnologica e organizzativa dell'istituto



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VOLLA - I.C. FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC87500A
Indirizzo	VIA FAMIGLIETTI 38 VOLLA 80040 VOLLA
Telefono	0817743899
Email	NAIC87500A@istruzione.it
Pec	naic87500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsfalcone.edu.it

Plessi

COMPRESIVO FALCONE PL. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA875017
Indirizzo	VIA MANZONI VOLLA 80040 VOLLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MANZONI SNC - 80040 VOLLA NA

I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA875028
Indirizzo	VIA PETRARCA VOLLA 80040 VOLLA



Edifici

- Via Caduti di Nassyria 38 - 80040 VOLLA NA

VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE87501C

Indirizzo VIA MANZONI VOLLA 80040 VOLLA

Edifici

- Via MANZONI SNC - 80040 VOLLA NA

Numero Classi 16

Totale Alunni 315

G. FALCONE - VOLLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM87501B

Indirizzo VIA FAMIGLIETTI 38 - 80040 VOLLA

Edifici

- Via Caduti di Nassyria 38 - 80040 VOLLA NA

Numero Classi 18

Totale Alunni 393



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

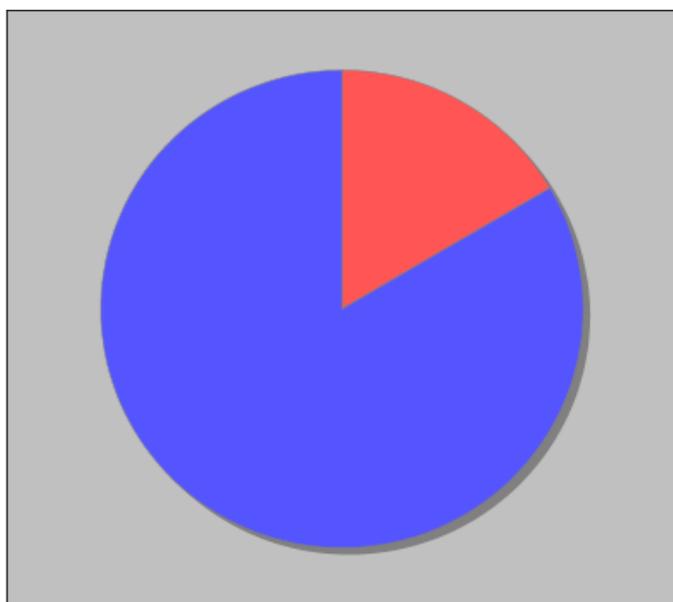


Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	26

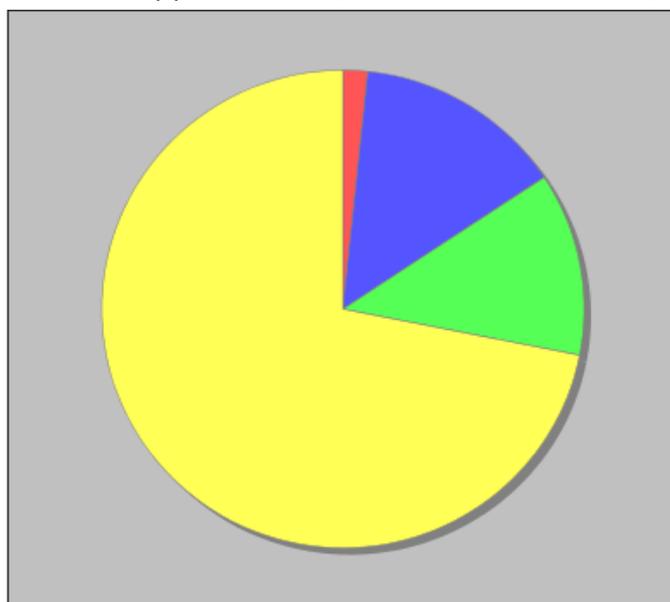
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 87



Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il nostro Istituto. I

I suo scopo è quello di:

- indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento;
- fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata
- contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento

La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

La nostra VISION

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.



Gli obiettivi della Vision saranno perseguiti attraverso:

- L'attivazione di azioni per la valorizzazione delle eccellenze e supportando gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- Interventi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione;
- L'incentivazione della ricerca-azione di una didattica innovativa;
- Realizzazione di azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- la creazione di spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- La predisposizione di azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

La nostra MISSION

L'istituto Comprensivo Statale "G. Falcone" intende formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di due punti percentuali i risultati delle prove di italiano e matematica rispetto alla media dei punteggi generali ottenuti nelle prove nell'ultimo triennio per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare: linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'unione europea; logico-matematiche e scientifico tecnologiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere, attraverso progetti specifici anche finalizzati alla certificazione linguistica. Sviluppare le capacità logico-matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in alcune situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie



Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali, civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Faccio dunque sono

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1) e matematica.

Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica;
- promuovere le eccellenze;
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre:

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;
- inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento;
- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;
- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni ed i docenti della scuola primaria e secondaria.

Alunni:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica;
- promuovere le eccellenze.



Docenti:

- portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle performance degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di due punti percentuali i risultati delle prove di italiano e matematica rispetto alla media dei punteggi generali ottenuti nelle prove nell'ultimo triennio per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare: linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'unione europea; logico-matematiche e scientifico tecnologiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.



Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere, attraverso progetti specifici anche finalizzati alla certificazione linguistica. Sviluppare le capacità logico-matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in alcune situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali, civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione coerente e condivisa di Uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno;

Attivazione di una didattica laboratoriale negli spazi comuni e nelle classi;

Progettazione di attività didattiche in orario curricolare e extracurricolare per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze.



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione;

Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'istituto e partecipazione a progetti europei di scambio culturale (Erasmus e Etwenning) con mobilità all'estero.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento di strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli studenti e mirate alla valorizzazione delle diversità;

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio - economicamente.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle Competenze chiave europee;

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con le agenzie educative del territorio e le famiglie per la condivisione di strategie utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Attività prevista nel percorso: Giochiamo con le parole

Descrizione dell'attività

Verranno realizzati tre moduli per sviluppare competenze in lingua madre italiano rivolti ad alunni di classe seconda terza e quarta della scuola primari. Ciascun modulo avrà la durata di 30 ore e sarà rivolto ad un numero di alunni 15/25. gli incontri avranno cadenza settimanale e durata di tre ore ciascuno. Sono previsti docenti esperti e tutor interni. Obiettivi · Consolidare le competenze linguistiche di base (lettura, scrittura, comprensione e produzione orale) · Sviluppare il pensiero critico e la creatività · Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo Metodologie: · Apprendimento cooperativo · Problem solving · Progettazione guidata · Ricerca · Apprendimento esperienziale Argomento: La città del futuro Attività: · Presentazione



dell'argomento: brainstorming, visione di video e immagini, discussione · Ricerca: raccolta di informazioni sulla città del futuro, attraverso ricerche in biblioteca, sul web o interviste a esperti · Progettazione: realizzazione di un modello della città del futuro, utilizzando materiali di recupero o materiali tecnologici · Presentazione del modello: esposizione del modello agli altri compagni, con spiegazione delle scelte fatte

Esemplificazione di una attività: Attività di progettazione: La classe è divisa in gruppi di lavoro. Ogni gruppo riceve un set di materiali di recupero o materiali tecnologici. I gruppi hanno il compito di progettare un modello della città del futuro, che rispetti i seguenti criteri: · Deve essere sostenibile, quindi deve utilizzare fonti di energia rinnovabili e materiali riciclati. · Deve essere inclusiva, quindi deve essere accessibile a tutti, indipendentemente dalle condizioni fisiche o sociali. · Deve essere innovativa, quindi deve utilizzare nuove tecnologie e soluzioni. Alla fine ogni gruppo presenta il proprio modello agli altri compagni, con spiegazione delle scelte fatte.

Valutazione: La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: · Competenze linguistiche: capacità di comprendere e produrre testi scritti e orali · Pensiero critico e creatività: capacità di identificare e risolvere problemi, di generare nuove idee · Collaborazione e lavoro di gruppo: capacità di lavorare insieme agli altri, di condividere idee e opinioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 3/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA
Studenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON



Responsabile

I responsabili sono i docenti esperti e tutor.

Risultati attesi

Alunni: sviluppo delle competenze relative all'interpretazione di testi di vario genere, alla riflessione sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali, alla produzione e rielaborazione di testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi, all'interazione in diverse situazioni comunicative per esprimere bisogni e opinioni. Docenti: confronto più collaborativo, condivisione dei criteri, indicatori e verifiche; attuano attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento

Attività prevista nel percorso: Sperimento e apprendo

Descrizione dell'attività

Le attività si improntano sul gioco degli scacchi, non soltanto come "sport", ma come strumento utile per avvicinare i giovani studenti a comprendere meglio le discipline scientifiche ed esercitarli al pensiero logico-matematico posto alla base di questa disciplina. Mediante i laboratori e le attività ludiche gli alunni svilupperanno l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, e saranno stimolate le capacità logiche e creative, migliorando anche il livello di attenzione. Le attività modulari avranno una durata complessiva di 30 ore, suddivise in incontri di 3 ore ciascuno, da svolgere in orario extrascolastico, al fine di prolungare la permanenza degli studenti all'interno dell'Istituto I destinatari del percorso modulare saranno alunni dell'Istituto Scolastico appartenenti alle classi primarie che siano interessati e desiderosi di approfondire e conoscere i contenuti e la materia specifica del modulo o che si trovino in condizioni socialmente, economicamente e culturalmente disagiate, al fine di favorirne una crescita in termini di conoscenza, formazione e professionalità. Gli indicatori adottati per il monitoraggio saranno sia di tipo qualitativo che quantitativo e saranno



suddivisi nelle differenti fasi di realizzazione delle attività. Saranno utilizzati strumenti di valutazione conformi alle attività modulari proposte, al fine di consentire un monitoraggio costante, continuativo ed efficace alla valutazione finale e complessiva della proposta progettuale. ü Innovazioni metodologiche. ü Disponibilità ü Competenza Per il personale docente e tutor, invece: ü Aumento delle capacità di interazione e collaborazione nel gruppo di pari. ü Ricaduta sul piano didattico: migliore inserimento nel contesto scolastico e maggiore interesse per le attività; ü Raggiungimento degli obiettivi e delle finalità didattico educative; Per i beneficiari si prenderanno in esame i seguenti indicatori: - Raggiungimento degli obiettivi e delle finalità didattico educative; - Ricaduta sul piano didattico: migliore inserimento nel contesto scolastico e maggiore interesse per le attività; - Aumento delle capacità di interazione e collaborazione nel gruppo di pari La valutazione prenderà, come riferimento, i seguenti indicatori: - Tempistiche- organizzazioni – beni e attrezzature - Presenza e partecipazione alle proposte formative; Gli strumenti di valutazione che saranno utilizzati, saranno globalmente comuni a tutti i moduli, andando, laddove necessario, a differenziare e ad a calibrare gli indicatori in riferimento al gruppo classe e alla tipologia delle attività formative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I responsabili sono tutti i docenti esperti e tutor del progetto.

Risultati attesi

Alunni: sviluppo delle competenze relative a Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici e delle nuove tecnologie; Saper individuare gli obiettivi ed una strategia risolutiva che permetta di raggiungerli Docenti: confronto più collaborativo, condivisione dei criteri, indicatori e verifiche; attuano attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento I

● Percorso n° 2: Cittadino del mondo

Il percorso mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte della lingua inglese in vista anche della partecipazione eventuale ai progetti Erasmus+ ed in modo particolare si propone di:

- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta, avviando gli allievi all'acquisizione di competenza espositiva;
- acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale;
- tramite l'impiego della piattaforma e-Twinning, mirare allo sviluppo di capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, da ritenersi oggi di fondamentale importanza per la formazione e lo sviluppo dell'autonomia dell'alunno.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare.



- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana

I contenuti linguistici proposti saranno funzioni di prima utilità in conversazioni su argomenti di vita quotidiana ed elementi di civiltà facenti parte della programmazione curricolare.

Il percorso prevede il potenziamento di lingua inglese per una o due ore alla settimana. Saranno svolti giochi in inglese, schede di lavoro utilizzando software didattici specifici, cartelloni, LIM. Tale attività sarà svolta in particolare utilizzando siti internet di didattica di lingua inglese tramite la LIM e l'utilizzo della piattaforma e-Twinning per l'elaborazione e la documentazione in lingua inglese e lo scambio di materiali e di informazioni. Verranno attivate video-conferenze attraverso Meet di Google, utilizzando la LIM, scambio di mail, lavoro in piccolo gruppo, tutoring e cooperative learning.

Le fasi di lavoro del modulo verranno concordate nei dettagli tra gli insegnanti di classe.

In un contesto di scarso, se non assente, utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si auspica che i ragazzi vivano esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle performance degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di due punti percentuali i risultati delle prove di italiano e matematica



rispetto alla media dei punteggi generali ottenuti nelle prove nell'ultimo triennio per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare: linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'unione europea; logico-matematiche e scientifico tecnologiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere, attraverso progetti specifici anche finalizzati alla certificazione linguistica. Sviluppare le capacità logico-matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in alcune situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali, civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione coerente e condivisa di Uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno;

Attivazione di una didattica laboratoriale negli spazi comuni e nelle classi;

Progettazione di attività didattiche in orario curricolare e extracurricolare per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione;

Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'istituto e partecipazione a progetti europei di scambio culturale (Erasmus e Etwenning) con mobilità all'estero.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento di strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli studenti e mirate alla valorizzazione delle diversità;



Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio - economicamente.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle Competenze chiave europee;

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con le agenzie educative del territorio e le famiglie per la condivisione di strategie utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche



Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua Inglese - Certificazioni Cambridge

Descrizione dell'attività

Saranno attivati dei corsi di potenziamento di lingua inglese nelle ore extracurricolari di tre ore settimanali a partire da gennaio 2024 e presumibilmente fino a maggio 2024 tenuti dalle docenti interne all'istituto, proff Angela De santis e Luisa Petrillo. Questi corsi avranno come finalità la preparazione agli esami per la certificazione Cambridge Flyers e Ket (A1-A2). Inoltre, attraverso il Finanziamento PNRR, Competenze linguistiche e nuovi linguaggi e attraverso i fondi PON Agenda Sud, saranno implementati vari moduli destinati agli alunni dell'Istituto atti a sviluppare le competenze linguistiche in lingua inglese. Questi saranno tenuti da insegnanti di madre lingua esterni o interni in possesso di relativa certificazione, requisito necessario e indispensabile per l'insegnamento della lingua. Obiettivo generale: Migliorare le competenze di base in lingua inglese degli alunni attraverso un approccio integrato e interdisciplinare. Obiettivi specifici:

- Sviluppare le competenze linguistiche (ascolto, lettura, scrittura, parlato) · Favorire la comprensione interculturale · Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo

Metodologie:

- Approccio comunicativo e interculturale · Attività didattiche integrate e interdisciplinari · Utilizzo di metodologie didattiche innovative (gioco, role-play, cooperative learning, ecc.)

Contenuti:

- Competenze linguistiche di base (ascolto, lettura, scrittura, parlato) · Elementi di grammatica e lessico · Concetti interculturali

Attività:

- Ascolto di canzoni, filastrocche, storie in lingua inglese · Lettura di libri, fumetti, giornali in lingua inglese · Scrittura di testi in lingua inglese · Esercizi di conversazione · Giochi e attività ludiche in lingua inglese · Visite a luoghi di interesse culturale di lingua inglese

Valutazione:

- Valutazione in itinere attraverso



	osservazioni, verifiche orali e scritte attraverso una prova di verifica	Valutazione finale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni	
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON	
	Nuove competenze e nuovi linguaggi	
Responsabile	I docenti d'inglese dell'istituto.	
Risultati attesi	Miglioramento delle abilità nella produzione orale e scritta Sviluppo della motivazione Crescita dell'interesse per la lingua e la cultura straniera Ampliamento dell'orizzonte culturale e sociale degli alunni	

Attività prevista nel percorso: Se io fossi in te

Descrizione dell'attività	Il progetto ha come finalità quella di prevenire l'insorgenza di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sviluppando in ciascun allievo una coscienza civica, acquisendo e/o migliorando competenze emozionali, comunicative e relazionali. Per i genitori il progetto intende promuovere una riflessione sulle tematiche del suddetto fenomeno e quindi sviluppare una capacità empatica e all'ascolto attivo, condizione indispensabile per l'instaurarsi di relazioni positive genitore-figlio. Per i docenti il potenziamento delle competenze di ascolto e relazionali che prevedano l'attuazione di una didattica laboratoriale finalizzata a creare all'interno della classe e tra i docenti un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti che aiutino a vivere
---------------------------	--



bene con se stessi e con gli altri. Gli obiettivi da perseguire sono specifici a seconda degli attori coinvolti: Alunni: • Saper ascoltare le proprie emozioni • Saper gestire il proprio mondo emotivo • Favorire la creazione di relazioni interpersonali sane • Saper distinguere i più comuni fenomeni di bullismo Genitori • Saper ascoltare attivamente i propri figli • Favorire l'interazione genitore-figlio • Fornire loro gli strumenti per rendere Internet un posto sicuro Docenti: • Saper ascoltare i propri allievi • Acquisire conoscenze approfondite sul bullismo e cyberbullismo • Acquisire metodologie didattiche innovative Il percorso mira allo sviluppo delle dinamiche emozionali, comunicative e relazionali nonché alla formazione di una coscienza civile al fine di perseguire una partecipazione consapevole dell'individuo allo sviluppo della società. Il tutto si realizza attraverso una didattica laboratoriale e all'uso di tecnologie a supporto della didattica. Inoltre affinché il percorso possa essere efficace fondamentale è il coinvolgimento di una figura specifica (psicologo/psicoterapeuta) che, attraverso l'attivazione di uno Sportello Ascolto, da vario tempo sperimentato nel ns istituto, possa non solo individuare fenomeni distorti della sfera socio-relazionale ed arginare comportamenti inadeguati dell'età della fanciullezza, ma anche favorire il benessere psico-fisico degli studenti e degli attori della comunità scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Polizia postale, Forze dell'ordine



Responsabile

Gli alunni e le alunne del terzo livello della scuola dell'infanzia, delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Alla fine del progetto ci si attende che il 70% degli alunni che hanno partecipato al progetto abbiano sviluppato competenze di cittadinanza attiva, emozionali, comunicative e relazionali; che il 90 % dei genitori abbiano sviluppato capacità di ascolto attivo nei confronti dei figli; che il 90 % dei docenti abbiano fatto proprio il metodo loro proposto e abbiano acquisito capacità empatiche e di ascolto attivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività didattiche del nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici "aggiunte" a quelle previste in fase di programmazione didattica, ma si rivelano connessioni importanti per mostrare agli alunni l'unicità del sapere e risultano armonicamente inserite in quella educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Gli obiettivi generali perseguiti dal corpo docente sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola
- prevenire il disagio e favorire l'integrazione, programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola
- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche

- programmare attività per lo sviluppo delle competenze logico- matematiche

La scuola ha elaborato un proprio curriculum declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che, gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Molteplici e mirate sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori per alunni DSA/BES, percorsi personalizzati per DSA già a partire dal termine della classe seconda della scuola Primaria). I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa con prove comuni individuando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Inoltre è prevista l'introduzione di forme di lezione alternative a quella frontale, come la classe capovolta, le classi aperte, le attività didattiche innovative (DADA didattica per ambienti di apprendimento) azioni chiave di Avanguardie Educative, quali Debate e Flipped Classroom; e la produzione di sussidi multimediali e di materiali digitali in genere, al fine di costituire un database di istituto accessibile a tutti gli iscritti



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell'implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativi.

Nel corso dell'anno scolastico si intendono potenziare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso un più diffuso utilizzo della didattica per competenze finalizzato a migliorare le azioni didattiche messe in campo al fine di innalzare l'effetto scuola.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per contribuire alla realizzazione della mission d'istituto si pone particolare cura all'ambiente d'apprendimento che dovrà essere attivo cooperativo e caratterizzato da pratiche dialogiche messe in campo sia nelle classi/sezioni sia nei laboratori per classi parallele o verticali. A sostegno della didattica si intendono potenziare gli ambienti di apprendimento così da favorire e incrementare gli esiti raggiunti dagli alunni mediante l'impiego di strategie metodologiche flessibili che consentano il rispetto degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno. L'uso delle nuove tecnologie pertanto sostiene la didattica innovativa in classe affiancando le metodologie attive e cooperative già in uso. L'obiettivo è di renderle sempre più diffuse all'interno dei nostri laboratori e nelle classi.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

RETE LAN/WLAN

Tutti i plessi dell'istituto sono stati dotati delle necessarie infrastrutture di connessione alla rete al fine di aumentare le competenze digitali di docenti e alunni e offrire percorsi didattici integrati e innovativi. La connettività senza fili risponde al bisogno di agevolare l'uso delle dotazioni tecnologiche dell'istituto ottimizzando i tempi della didattica ed ampliando l'offerta di contenuti didattici digitali, permettendo l'accesso ad applicativi e contenuti condivisi in cloud.

AMBIENTI DIGITALI PER LE STEM

Sono in corso la realizzazione di laboratori mobili destinati a plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di I grado, nonché postazioni informatiche posizionate in vari ambienti della scuola utilizzabili da tutto il personale scolastico.

AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con i finanziamenti del PON FESR si intende realizzare ambienti didattici innovativi nei due plessi della scuola dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

AMBIENTI SCUOLA 4.0

Con le risorse previste dal PNRR e il Relativo piano Scuola 4.0 il nostro Istituto prevede di innovare almeno metà delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si pone di realizzare non solo il setting d'aula ma prevede l'utilizzo di nuove tecniche di insegnamento adatte ai nuovi ambienti inclusivi e flessibili.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori). Per quanto riguarda il primo investimento, come indicato negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole (Nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 /07/2022) la scuola con il supporto di un team, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, supporterà la dirigenza nella progettazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti delle prove INVALSI, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato.

Ad oggi la scuola si è munita di un'apposita Commissione, nominata in sede di Collegio dei docenti il 07.10.2022 che avrà il compito di analizzare i bandi, di avanzare proposte e ipotesi progettuali, interfacciandosi con gli stakeholders

Il progetti dettagliati saranno poi pubblicati, una volta inseriti nell'apposita piattaforma.



Aspetti generali

L' Offerta Formativa, che il Nostro Istituto intende attuare per il prossimo anno, è coerente con le proposte realizzate negli anni precedenti, con la strutturazione del Curricolo, l'impostazione metodologico-didattica, la valorizzazione e promozione delle risorse umane. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità Educante.

La progettazione intende porsi come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli studenti, quale criterio unificante del sapere, per svolgere compiti articolati e complessi, assumere comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La Scuola, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi, pertanto mediante, la propria Offerta Formativa, si impegna a fornire loro adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Tale offerta formativa può realizzarsi concretamente attraverso l'osservanza del:

[PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ](#)

[REGOLAMENTO D'ISTITUTO](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMPENSIVO FALCONE PL. MANZONI	NAAA875017
I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI	NAAA875028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI

NAEE87501C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. FALCONE - VOLLA

NAMM87501B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: COMPENSIVO FALCONE PL. MANZONI
NAAA875017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI
NAAA875028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI
NAEE87501C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: G. FALCONE - VOLLA NAMM87501B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, durante l'intero anno scolastico, si prevedono giornate a tema (giornata della gentilezza, giornata della memoria, festa dell'albero) e attività rivolte ai fondamenti contenuti nella Carta Costituzionale, per sensibilizzare i bambini al tema della cittadinanza responsabile. Per i bambini del II e del III livello (4-5 anni) sarà effettuata l'UdA denominata "**Un mondo da cambiare**" per un monte ore complessivo di 33 ore distribuito per l'intero anno scolastico.

La scuola primaria, come si legge nelle Indicazioni Nazionali, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che



la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. Per potere raggiungere tali finalità è stato integrato il curricolo verticale con il curricolo di educazione civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento dell'educazione civica :

- ha un carattere trasversale;
- per ogni anno scolastico va definito un orario non inferiore a 33 ore;
- l'insegnamento della disciplina è svolto in contitolarità;
- necessita di un docente coordinatore;
- è oggetto delle valutazioni periodiche e finali;

Per la Scuola Secondaria di primo grado, l'insegnamento dell'educazione civica, sarà articolato in 33 ore annuali dal titolo: Io e gli altri **"Per capire i sentimenti degli altri, e innanzitutto comprendere i tuoi" (D. Goleman)**. Sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e, per promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. I docenti proporranno attività che faranno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti. In accordo con le indicazioni ministeriali sul coinvolgimento delle realtà territoriali si sono programmati incontri con alcune realtà sociali operanti sul territorio.

Allegati:

ED.CIVICA INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA.pdf



Curricolo di Istituto

VOLLA - I.C. FALCONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, l'autonoma progettualità dell'istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curricolo. I principi ispiratori del curricolo, nel rispetto delle specificità dei tre ordini scolastici, sono rappresentati dall'unitarietà del sapere, dall'unitarietà degli interventi e dalla continuità dei processi educativi. L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati, in continuità tra i diversi segmenti scolastici, e nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni alunno a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale.

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola valorizzando le competenze formali e quelle non formali. Si tratta di un profilo che considera lo sviluppo in termini di competenze che permettano allo studente di "iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le



situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità”.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO

SOSTENIBILE

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere e classificare i rifiuti e l'attività di riciclo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



CITTADINANZA DIGITALE

- È in grado di distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un mondo da cambiare

Il progetto mira:

- Assumere atteggiamenti etici rispettosi della diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizza i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui vive.
- Sviluppare progressivamente la consapevolezza della propria identità e il senso di appartenenza ad un gruppo.
- Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza: Si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede e aggiorna sia la Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La raccomandazione precisa che: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".

Utilizzo della quota di autonomia

Potenziamento MATEMATICA - SCIENZE E TECNOLOGIA: classe di concorso A060 1 unità

Esigenza progettuale: -copertura delle ore di semi-esonero secondo collaboratore del



dirigente (10 ore) per l'attività di organizzazione, progettazione e coordinamento dell'Istituto -laboratori di recupero/consolidamento Scuola secondaria per il consolidamento e il recupero con attività laboratoriali. Per alcuni degli alunni fragili delle classi terze si prevedono esercitazioni e simulazioni per prendere dimestichezza con le prove INVALSI.

Potenziamento linguistico: classe di concorso A345 1 unità con competenze in lingua inglese

Esigenza progettuale: - attività volte al potenziamento delle competenze linguistiche di inglese nella scuola secondaria di 1° grado anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Dettaglio Curricolo plesso: COMPENSIVO FALCONE PL. MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere e classificare i rifiuti e l'attività di riciclo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Sapere riconoscere se stessi e gli altri**

Sapere:

1. riconoscere e rispettare le regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano;
2. ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza responsabile ed ecosostenibilità**

- Il rispetto per l'ambiente e i suoi equilibri.
- Il riciclaggio di materiali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

1. Padroneggiare le prime abilità di tipo logico spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni dei diversi dispositivi.
2. Conoscere ed utilizzare un dispositivo di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.
3. Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: G. FALCONE - VOLLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e Cittadinanza “lo cittadino e l'ambiente”**

Fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi Favorire e sviluppare la coscienza di sé e dell'ambiente Consapevolezza e valorizzazione del proprio patrimonio culturale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: “Io e te cittadini della terra”**

Presentare l'Agenda 2030 Identificare e riconoscere comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile;

Conoscenza, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico del nostro territorio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: “Io e te cittadini del mondo digitale”**

Rischi e insidie dell'ambiente digitale e conoscenza delle regole fondamentali della cittadinanza digitale Uso corretto delle App Fonti di ricerca in rete

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadino del domani

- Agire da cittadini responsabili, porgere aiuto a chi ne necessita
- Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione
- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo
- Comportarsi in modo tale che sia possibile la partecipazione efficace e costruttiva all'interno del gruppo
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- Impegnarsi per l'inclusione e l'equità sociale nella consapevolezza della diversità e delle identità culturali
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadino sostenibile**

- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadino digitale**

- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società maturando la consapevolezza delle proprie responsabilità come cittadino della rete
- Maturare la consapevolezza dei rischi dell'utilizzo della rete come strumento di informazione in cui non sono esplicite le fonti delle stesse

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

L'I.C.S "Giovanni Falcone" si distingue per un curricolo d'istituto impegnativo e orientato all'eccellenza. Con un focus particolare sullo sviluppo delle competenze chiave, promuoviamo un apprendimento inclusivo e innovativo. Il nostro corpo docente altamente qualificato si impegna a guidare gli studenti verso il successo accademico, incoraggiando la creatività e la partecipazione attiva. Presso l'I.C.S "Giovanni Falcone", siamo orgogliosi di offrire un ambiente educativo che prepara gli studenti per le sfide del futuro, promuovendo valori di integrità, responsabilità e collaborazione.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VOLLA - I.C. FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.
- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). ABILITÀ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria
- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.
- Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

○ **Azione n° 2: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"**

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso



l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.



- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). ABILITÀ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

-Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

○ **Azione n° 3: SOSTENIAMO LO SVILUPPO DEL MONDO**



SOSTENIAMO LO SVILUPPO DEL MONDO

Il progetto, in sintonia con la programmazione di Educazione Civica e delle discipline STEM, mira a promuovere le competenze attraverso la metodologia IBL "Learning cycle delle 5E". Le azioni previste, conformi alle LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM di cui al D.M. 184 del 15 settembre 2023, integrano l'apprendimento esperienziale e l'uso critico della tecnologia.

Lo sviluppo sostenibile: mobilità, edilizia, alimentazione, energia, 3R (Riciclo, Riuso, Riduco).

Durata complessiva : 30 ore

Numero di moduli : 3

MODULO 1

CLASSE PRIMA

"SOSTENERE IL MONDO"

Attività

Gli studenti svolgono investigazioni su 5 aree dello sviluppo sostenibile (Energia, Mobilità, Edilizia, Alimentazione, 3R), lavorando in gruppo. Producono e socializzano presentazioni digitali originali per condividere i risultati delle ricerche. Riflettono sull'attività svolta.

Metodologia

IBL "Learning cycle delle 5E"

Competenze disciplinari



- Scienze
 - Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
 - Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.
- Tecnologia
 - Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.
- Italiano
 - Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo attraverso l'uso consapevole di strumenti di ricerca.
- Educazione civica
 - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
 - Competenza 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
 - Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione
 - Competenza 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
 - Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
 - Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
 - Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
 - Competenza 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali
 - Competenza 3.3 Copyright e licenze
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi
 - Competenza 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
 - Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

MODULO 2



CLASSE SECONDA

"METTIAMOCI IN GIOCO PER LA SALVAGUARDIA DEL MONDO"

Attività

Gli studenti realizzano un gioco interattivo o un gioco da tavolo sul tema delle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, e apprendono le modalità di gestione di un progetto per la realizzazione di un prodotto finale complesso e la sua socializzazione con i pari.

Metodologia

Gamification

Competenze disciplinari

- Scienze
 - Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
 - Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.
- Tecnologia
 - Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.
- Arte e immagine
 - Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi
 - Analizzare e descrivere immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio appropriato.
- Educazione civica
 - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp



- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
 - Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione
 - Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
 - Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
 - Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
 - Competenza 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali
 - Competenza 3.3 Copyright e licenze
 - Competenza 3.4 Programmazione
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi
 - Competenza 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
 - Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

MODULO 3

CLASSE TERZA

"FACCIAMO LA DIFFERENZA"

Attività

Gli studenti collaborano in piccoli gruppi per progettare e creare originali artefatti cognitivi, al fine di descrivere i risultati delle attività precedentemente svolte in merito allo sviluppo sostenibile, utilizzando materiali di recupero facilmente reperibili e attrezzature di artigianato digitale. A conclusione dell'attività, i gruppi condividono gli elaborati e organizzano un'esposizione nell'atrio della scuola.

Metodologia

Tinkering e Making

Competenze disciplinari



- Matematica
 - Riprodurre in scala una figura o un oggetto reale.
- Scienze
 - Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
 - Individuare questioni di carattere scientifico e porre domande sui fenomeni e le cose.
 - Progettare seguendo ipotesi di lavoro.
- Tecnologia
 - Prevedere, immaginare e progettare. Sperimentare, intervenire, trasformare e produrre.
- Arte e Immagine
 - Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini.
 - Ideare, rielaborare, trasformare e realizzare.
- Educazione civica
 - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
 - Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione
 - Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
 - Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
 - Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
 - Competenza 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Area delle competenze 4: Sicurezza
 - Competenza 4.3 Proteggere la salute e il benessere
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi
 - Competenza 5.1 Risolvere problemi tecnici
 - Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Esperienza:

- Learning by doing e progetti didattici: Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche e progetti didattici che consentiranno loro di apprendere attraverso l'azione diretta, sperimentando concetti STEM in contesti reali.
- Visite, simulazioni, attività pratiche, attività laboratoriali: Saranno organizzate visite a contesti rilevanti, simulazioni interattive e attività pratiche e laboratoriali per arricchire l'esperienza degli studenti.



2. Tecnologia Creativa:

- Uso di dispositivi per stimolare la creatività e sviluppare competenze digitali: Verranno utilizzati dispositivi tecnologici innovativi per stimolare la creatività degli studenti e sviluppare competenze digitali essenziali per il mondo moderno.
- Strumenti digitali per la risoluzione di problemi e la collaborazione: L'adozione di strumenti digitali consentirà agli studenti di affrontare problemi complessi e collaborare in modo efficace, preparandoli per sfide del mondo reale.

3. Inclusività:

- Differenziazione didattica e risorse multimediali: saranno implementate strategie di differenziazione didattica per adattarsi alle diverse esigenze degli studenti, mentre l'uso di risorse multimediali favorirà un apprendimento accessibile a tutti.
- Approcci per coinvolgere tutti gli studenti: si adotteranno approcci inclusivi che coinvolgano attivamente tutti gli studenti, garantendo che ciascuno possa beneficiare appieno dell'esperienza STEM proposta.

4. Educazione Ambientale:

- Sensibilizzazione agli impatti ambientali e soluzioni sostenibili: L'iniziativa prevede un approccio all'educazione ambientale, sensibilizzando gli studenti agli impatti ambientali e promuovendo soluzioni sostenibili per sviluppare una consapevolezza ecologica.

Dettaglio plesso: COMPRESIVO FALCONE PL. MANZONI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"**

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.
- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). ABILITÀ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria
- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.
- Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.



- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

Dettaglio plesso: I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"**

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc
- - conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.
- - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot).
- ABILITÀ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria
- - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.
- - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le



funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.
- Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

Dettaglio plesso: VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"**

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.



COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.
- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). **ABILITÀ** - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria



- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.
- Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

Dettaglio plesso: G. FALCONE - VOLLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: SOSTENIAMO LO SVILUPPO DEL MONDO**

SOSTENIAMO LO SVILUPPO DEL MONDO

Il progetto, in sintonia con la programmazione di Educazione Civica e delle discipline STEM,



mira a promuovere le competenze attraverso la metodologia IBL "Learning cycle delle 5E".
Le azioni previste, conformi alle LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM di cui al D.M. 184 del 15 settembre 2023, integrano l'apprendimento esperienziale e l'uso critico della tecnologia.

Lo sviluppo sostenibile: mobilità, edilizia, alimentazione, energia, 3R (Riciclo, Riuso, Riduco).

Durata complessiva : 30 ore

Numero di moduli : 3

MODULO 1

CLASSE PRIMA

"SOSTENERE IL MONDO"

Attività

Gli studenti svolgono investigazioni su 5 aree dello sviluppo sostenibile (Energia, Mobilità, Edilizia, Alimentazione, 3R), lavorando in gruppo. Producono e socializzano presentazioni digitali originali per condividere i risultati delle ricerche. Riflettono sull'attività svolta.

Metodologia

IBL "Learning cycle delle 5E"

Competenze disciplinari

Scienze

- Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
- Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.

Tecnologia

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.

Italiano



- Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo attraverso l'uso consapevole di strumenti di ricerca.

Educazione civica

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Competenza 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- Competenza 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

- Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- Competenza 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali
- Competenza 3.3 Copyright e licenze

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- Competenza 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

MODULO 2

CLASSE SECONDA

"METTIAMOCI IN GIOCO PER LA SALVAGUARDIA DEL MONDO"

Attività

Gli studenti realizzano un gioco interattivo o un gioco da tavolo sul tema delle buone



pratiche per lo sviluppo sostenibile, e apprendono le modalità di gestione di un progetto per la realizzazione di un prodotto finale complesso e la sua socializzazione con i pari.

Metodologia

Gamification

Competenze disciplinari

Scienze

- Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
- Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.

Tecnologia

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.

Arte e immagine

- Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi
- Analizzare e descrivere immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio appropriato.

Educazione civica

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

- Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le
- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali



- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

- Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- Competenza 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali
- Competenza 3.3 Copyright e licenze
- Competenza 3.4 Programmazione

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- Competenza 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

MODULO 3

CLASSE TERZA

"FACCIAMO LA DIFFERENZA"

Attività

Gli studenti collaborano in piccoli gruppi per progettare e creare originali artefatti cognitivi, al fine di descrivere i risultati delle attività precedentemente svolte in merito allo sviluppo sostenibile, utilizzando materiali di recupero facilmente reperibili e attrezzature di artigianato digitale. A conclusione dell'attività, i gruppi condividono gli elaborati e organizzano un'esposizione nell'atrio della scuola.

Metodologia

Tinkering e Making

Competenze disciplinari

Matematica

- Riprodurre in scala una figura o un oggetto reale.

Scienze



- Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
- Individuare questioni di carattere scientifico e porre domande sui fenomeni e le cose.
- Progettare seguendo ipotesi di lavoro.

Tecnologia

- Prevedere, immaginare e progettare. Sperimentare, intervenire, trasformare e produrre.

Arte e Immagine

- Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini.
- Ideare, rielaborare, trasformare e realizzare.

Educazione civica

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

- Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

- Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- Competenza 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

Area delle competenze 4: Sicurezza

- Competenza 4.3 Proteggere la salute e il benessere



Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- Competenza 5.1 Risolvere problemi tecnici
- Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Esperienza:

- Learning by doing e progetti didattici: Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche e progetti didattici che consentiranno loro di apprendere attraverso l'azione diretta, sperimentando concetti STEM in contesti reali.
- Visite, simulazioni, attività pratiche, attività laboratoriali: Saranno organizzate visite a contesti rilevanti, simulazioni interattive e attività pratiche e laboratoriali per arricchire l'esperienza degli studenti.

2. Tecnologia Creativa:

- Uso di dispositivi per stimolare la creatività e sviluppare competenze digitali: Verranno



utilizzati dispositivi tecnologici innovativi per stimolare la creatività degli studenti e sviluppare competenze digitali essenziali per il mondo moderno.

- Strumenti digitali per la risoluzione di problemi e la collaborazione: L'adozione di strumenti digitali consentirà agli studenti di affrontare problemi complessi e collaborare in modo efficace, preparandoli per sfide del mondo reale.

3. Inclusività:

- Differenziazione didattica e risorse multimediali: saranno implementate strategie di differenziazione didattica per adattarsi alle diverse esigenze degli studenti, mentre l'uso di risorse multimediali favorirà un apprendimento accessibile a tutti.

- Approcci per coinvolgere tutti gli studenti: si adotteranno approcci inclusivi che coinvolgano attivamente tutti gli studenti, garantendo che ciascuno possa beneficiare appieno dell'esperienza STEM proposta.

4. Educazione Ambientale:

- Sensibilizzazione agli impatti ambientali e soluzioni sostenibili: L'iniziativa prevede un approccio all'educazione ambientale, sensibilizzando gli studenti agli impatti ambientali e promuovendo soluzioni sostenibili per sviluppare una consapevolezza ecologica.



Moduli di orientamento formativo

VOLLA - I.C. FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I:**

Il modulo di orientamento, con il portfolio digitale, sintetizza il percorso scolastico, facilitando l'analisi delle competenze e orientando gli studenti verso strategie personalizzate, come la pianificazione degli studi e l'approccio interdisciplinare. Al termine, è previsto il rilascio di un consiglio di orientamento finale per guidare ogni studente nel percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

FINALITA':

- Individuare e consolidare le competenze trasversali individuali
- Valorizzare le capacità, le attitudini dei partecipanti ed orientarli ad un cammino personale di crescita
- Incrementare le capacità decisionale e la capacità di progettare l'itinerario scolastico individuale

OBIETTIVI

1. stimolare nei ragazzi la capacità di osservazione dell'ambiente che li circonda
2. Conoscere la scuola come struttura e come funzionamento, il proprio quartiere, la città.
3. Sviluppare la capacità di adattarsi all'ambiente scolastico



4. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente

DESTINATARI

I destinatari di tale modulo saranno gli alunni della secondaria per n. 30 ore di attività, di cui 12 relative alla conoscenza della piattaforma UNICA e 18 di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curricolari.

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA FORMAZIONE:

Matematica: 4h

Italiano: 4h

Arte : 2h

Tecnologia: 2h

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL MODULO :

Arte:1h

Inglese: 2h

Francese: 2h

Matematica: 1h

Italiano: 3h

Musica: 2h

Scienze Motorie: 3h

Religione: 1h

Esperienza Conclusiva : 3h

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II:

Il modulo di orientamento, con il portfolio digitale, sintetizza il percorso scolastico, facilitando l'analisi delle competenze e orientando gli studenti verso strategie personalizzate, come la pianificazione degli studi e l'approccio interdisciplinare. Al termine, è previsto il rilascio di un consiglio di orientamento finale per guidare ogni studente nel percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

FINALITA':

- Individuare e consolidare le competenze trasversali individuali
- Valorizzare le capacità, le attitudini dei partecipanti ed orientarli ad un cammino personale di crescita
- Incrementare le capacità decisionale e la capacità di progettare l'itinerario scolastico individuale

OBIETTIVI



1. stimolare nei ragazzi la capacità di osservazione della comunità che li circonda.
2. favorire la condivisione di esperienze per far emergere nel gruppo classe aspetti emozionali profondi, che portino al superamento di pre-giudizi o stereotipi
3. stimolare a rimanere mentalmente "aperti" a pensieri, situazioni ed emozioni inaspettate
4. favorire lo sviluppo dell'empatia, "percepire" le persone ed imparare ad entrare in contatto con loro
5. Saper trovare parole e modi giusti per esprimere le proprie idee ed illustrarle agli altri

DESTINATARI

I destinatari di tale modulo saranno gli alunni della secondaria per n. 30 ore di attività, di cui 12 relative alla conoscenza della piattaforma UNICA e 18 di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curricolari.

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA FORMAZIONE:

Matematica: 4h

Italiano: 4h

Arte : 2h

Tecnologia: 2h

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL MODULO :

Arte:1h

Inglese: 2h

Francese: 2h

Matematica: 1h

Italiano: 3h



Musica: 2h

Scienze Motorie: 3h

Religione: 1h

Esperienza Conclusiva : 3h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III:**

Il modulo di orientamento, con il portfolio digitale, sintetizza il percorso scolastico, facilitando l'analisi delle competenze e orientando gli studenti verso strategie personalizzate, come la pianificazione degli studi e l'approccio interdisciplinare. Al termine, è previsto il rilascio di un consiglio di orientamento finale per guidare ogni studente nel percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.



FINALITA':

- Individuare e consolidare le competenze trasversali individuali
- Valorizzare le capacità, le attitudini dei partecipanti ed orientarli ad un cammino personale di crescita
- Incrementare le capacità decisionale e la capacità di progettare l'itinerario scolastico individuale

OBIETTIVI

1. Conoscere l'ambiente conoscere le opportunità di lavoro del proprio ambiente.
2. Conoscere l'organizzazione del lavoro. Identificare gli elementi significativi nei vari settori lavorativi.
3. Conoscere il sistema scolastico italiano.
4. Prepararsi alle scelte del percorso formativo del secondo ciclo degli studi consapevoli delle offerte presenti nel territorio e delle proprie attitudini.

DESTINATARI

I destinatari di tale modulo saranno gli alunni della secondaria per n. 30 ore di attività, di cui 12 relative alla conoscenza della piattaforma UNICA e 18 di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curriculari.

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA FORMAZIONE:

Matematica: 4h

Italiano: 4h

Arte : 2h

Tecnologia: 2h



DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL MODULO :

Arte:1h

Inglese: 2h

Francese: 2h

Matematica: 1h

Italiano: 3h

Musica: 2h

Scienze Motorie: 3h

Religione: 1h

Esperienza Conclusiva : 3h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali volte alla conoscenza del territorio e alla sua valorizzazione come risorsa





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: Educazione stradale

Il progetto continuità intende lavorare nella prospettiva di continuità fra i due ordini di scuola per favorire un passaggio graduale ed armonico da un'esperienza scolastica a quella successiva. Sarà volto a sensibilizzare i bambini verso una più consapevole acquisizione di comportamenti corretti e conseguentemente un atteggiamento positivo nei confronti delle regole della vita sociale, in modo particolare della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di riconoscere i rischi in strada. Capacità di prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada. Saper attuare comportamenti responsabili come passeggero di scuolabus, di autobus, di mezzo privato. Saper attuare comportamenti responsabili a piedi e con la bicicletta su percorsi vari



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria: "Io come te" - I diritti dei bambini

Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone, attraverso la conoscenza di sé e degli altri: - di far maturare negli alunni la consapevolezza che tutti i bambini sono titolari di diritti; - di affinare la sensibilità alla diversità e alle differenze, accettandole e assumendole come valore arricchente; - di educare alla tolleranza, alla comprensione, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, percorrendo comportamenti di pace e solidarietà e utilizzando come elemento di riferimento la "Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini"; - di far sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle diverse esperienze scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria: Recupero e potenziamento

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico- matematiche. Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico- matematica. Migliorare le capacità intuitive e logiche Innalzare i livelli di autostima. Partecipazione più consapevole e attiva. Migliorare i processi di apprendimento per tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria di primo grado: Quando l'acqua è (in) pericolo

Sensibilizzare i giovani sui temi della difesa del suolo e della tutela delle risorse idriche, intese



come condizione fondamentale per una concreta e permanente cultura del rispetto dell'ambiente, a partire dal territorio in cui viviamo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sensibilizzare i giovani sui temi della difesa del suolo e della tutela delle risorse idriche, intese come condizione fondamentale per una concreta e permanente cultura del rispetto dell'ambiente, a partire dal territorio in cui viviamo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Spazi e giardino esterni

- **Scuola Primaria: Scuola Attiva Kids**
-



Il Progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale. Il Progetto 2022/2023, nel rispetto dell'autonomia scolastica, mira anche a promuovere sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico, nella classe 5^a. Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito. Coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione. Coinvolgimento del Tutor che, in collaborazione e a supporto dell'insegnante Referente di Plesso per l'attività motoria. Coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti al Progetto, Realizzazione di una campagna informativa in materia di Educazione alimentare e movimento, al fine di valorizzare le valenze trasversali e interdisciplinari dell'attività sportiva e dei valori educativi dello sport, creando sinergie anche con l'Educazione civica. Partecipazione della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie e realizzate con la collaborazione dei Tutor. Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico, all'interno del Plesso con la collaborazione e il supporto tecnico-organizzativo dei Tutor e, qualora ci fossero risorse economiche aggiuntive, delle feste regionali o nazionali (Giornate dello sport per la scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per



favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi e giardino esterni
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Secondaria di primo grado: Potenziamento della lingua inglese - Certificazione Cambridge

Il progetto ha l'obiettivo di far conseguire agli studenti la certificazione corrispondente al livello A2 del quadro comune europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppo della motivazione; Crescita dell'interesse per la lingua e la cultura straniera; Ampliamento dell'orizzonte culturale e sociale degli alunni;



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola dell'infanzia: Uscite didattiche

Le uscite didattiche guidate si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale, come parte integrante e formativo del percorso scolastico, e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione. 1. Fattoria Beneduce (Somma Vesuviana) 2. La fabbrica del divertimento (Ercolano)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria: Uscite didattiche

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche guidate si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale. Il nostro istituto considera i viaggi d'istruzione come parte integrante e formativo del percorso scolastico, e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione. Classi Prime Museo Ferroviario di Pietrarsa (Portici) Classi Seconde Il principe Schiaccianoci, teatro Barone (Melito) Classi Terze Il principe Schiaccianoci, teatro Barone (Melito) Città della Scienza Classi Quarte Museo Ferroviario di Pietrarsa (Portici) Teatro "Magicvision" Orto al Campania Museo MANN Classi quinte Orto al Campania Teatro San Carlo Teatro "Magicvision"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria di primo grado: Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche guidate si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale. Il nostro istituto considera i viaggi d'istruzione come parte integrante e formativo del percorso scolastico, e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione

Classi prime (mezza giornata) Castelli di Napoli e castellana Castello Lancellotti e Museo Nobile "Rapunzel" teatro Magicvision (Casalnuovo di Napoli) Orto al Campania Orto botanico Giornata mondiale dell'acqua (Sant'Anastasia) Fabbrica dell'Algida a Caserta Plastic Free ODV ONLUS Lago d'Averno (trekking): la porta degli Inferi Classi prime (intera giornata) Vesuvio e scavi di Pompei Sermoneta e Giardino di Ninfa Classi Seconde (mezza giornata) "Flashdance" teatro Magicvision (Casalnuovo di Napoli) Corporea Città della scienza Religioni a confronto giornata della Memoria (centro storico Napoli) Cava de Tirreni Stabilimento riciclo digitale "Medaarch" Teatro San Carlo e Napoli Reale Il Purgatorio di Dante nella Villa Campolieto di Ercolano (Compagnia Tappeto volante) Escursione Gran Cono Vesuvio Classi Seconde (intera giornata) Valle dell'Inferno con spettacolo e Parco nazionale del Vesuvio Grotte di Pertosa Inferno dantesco e visita al Borgo di Teggiano Classi Seconde (campo scuola) Policoro, Matera Classi Terze (mezza giornata) "La scuola allo stadio" "Galleria d'Italia" Via Toledo Napoli Teatro Diana "Modalità aereo" Osservatorio astronomico di Capodimonte Teatro Cilea "Noi restiamo qui" Esperienza solidale Missionari di Villaregia a Nola Matinées à l'Institut française Grenoble Teatro in lingua inglese La Napoli de "Il commissario Ricciardi: le architetture fasciste Percorso Leopardiano e Villa Pignatelli Classi Terze (intera giornata) Roma: cappella sistina e Parco della musica Pineta di Terzigno e museo archeologico di Boscoreale Classi terze (viaggio d'istruzione) Sicilia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA-Scacco matto

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisione delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: - Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; - Prova pratica finalizzata a conoscere e comprendere le conoscenze/competenze pregresse; Fase II: - Attività ludico-ricreativa per la costruzione di una scacchiera e dei pezzi; - Lezione teorica per l'apprendimento dei nomi delle pedine, delle regole e mosse di base del



gioco degli scacchi; Fase III: - Lezione teorica per l'apprendimento delle regole speciali (patta, arrocco, en passant,), delle tattiche e delle aperture di gioco; - Attività ludico-ricreativa con esercitazione sugli schemi e le tattiche del gioco attraverso l'utilizzo di software ad hoc; Fase IV: - Realizzazione di un torneo di scacchi; - Verifica e restituzione del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti. Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Acquisizione delle regole e tattiche di base e speciali del gioco degli scacchi; - Sviluppo della capacità di autocontrollo fisico e psichico; - Aumento della capacità di riflessione e di senso critico; - Sviluppo della capacità di prendere decisioni in autonomia; - Sviluppo delle capacità logiche e di risoluzione dei problemi - Potenziamento sulle capacità di confronto tra pari; - Potenziamento delle abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico; - Accrescimento dell'autonomia, dell'autostima e della consapevolezza emotiva; - Aumento di inclusione e collaborazione tra pari; - Sviluppo di un atteggiamento positivo ed equilibrato in rapporto al risultato - Realizzazione di un torneo di scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende perseguire sono: - Trasmettere la passione per gli scacchi, attraverso l'utilizzo di materiali e software specifici dell'attività; - Impartire ai discenti le regole e le tattiche di base della pratica scacchistica; - Operare sulle capacità logico matematiche dei beneficiari per aiutare ad acquisire la capacità di calcolo a mente e di riflessione; - Incentivare la ricerca autonoma di rapide soluzioni per risolvere i problemi che la pratica sportiva impone; - Agire sull'autostima e sul senso critico del discente; - Creare condizioni relazionali che agevolino l'unione, il confronto, il rispetto delle regole e degli altri per raggiungere uno scopo comune e vivere il piacere del gioco sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Scuola Primaria: SCUOLA VIVA- Al Galoppo

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisione delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; □Attività di brainstorming finalizzata a conoscere e comprendere le conoscenze/competenze pregresse sul tema della pratica sportiva equestre; Fase II: - Lezione teorica-audiovisiva per l'apprendimento riguardo l'etologia del cavallo: nozioni di anatomia e fisiologia degli equini; la morfologia del cavallo; la ferratura; le principali patologie del cavallo, l'alimentazione; l'igiene del cavallo. - Uscita nelle scuderie per la conoscenza del maneggio, della scuderia, delle principali figure di maneggio, del tondino di addestramento, delle regole di comportamento in un box e primo avvicinamento con il cavallo (work experience); Fase III - Attività pratica e ludico- ricreativa per illustrare le tecniche di sellatura, di governo della mano, dell'approccio in groppa al cavallo, di coordinazione motoria, delle andature del cavallo (passo, trotto, galoppo) e di controllo dell'equino; - Attività ludico-addestrativa per l'applicazione delle basi pratiche dell'equitazione con l'ausilio dell'esperto; Fase IV: - Escursione autonoma a cavallo; - Verifica del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Aumento della conoscenza e presa di coscienza corporea; - Incremento dell'autostima e della sicurezza del discente e crescita sul piano sociale, psicologico, affettivo e motorio; - Sviluppo delle capacità motorie, oculo-motorie e coordinative; - Avvicinamento allo sport equestre; - Acquisizione delle conoscenze e delle tecniche di equitazione; - Sviluppo dell'inclusione, del lavoro di gruppo e della collaborazione tra pari; - Acquisizione di una corretta educazione sportiva: rispetto delle regole, dei compagni e degli equini; - Sviluppo della capacità psico-motorie per superare le difficoltà legate alla conduzione del cavallo; - Sviluppo dei talenti individuali e di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La proposta modulare intende proporre l'apprendimento dell'equitazione attraverso attività ludiche con i cavalli, dando l'opportunità ai beneficiari di sviluppare le loro abilità psicomotorie, cognitive e relazionali. Il modulo promuove i seguenti obiettivi: - Fornire ai beneficiari le conoscenze e le tecniche dell'equitazione - Praticare le capacità motorie, oculo-motorie e coordinative degli allievi specifiche dell'ippica; - Operare sull'autostima e l'autonomia dei discenti aiutandoli a creare un atteggiamento positivo verso di sé e gli altri ed in relazione alle difficoltà legate alla conduzione del cavallo. - Far sperimentare ai discenti la pratica equestre come un'opportunità di socializzazione, attenzione e volontà nel rispetto nei confronti dell'animale; - Creare condizioni relazionali che agevolino l'unione, la comunicazione, la collaborazione, la responsabilità il rispetto delle regole e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni

● Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA-Teatrando

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisione delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello



specifico: Fase I: - Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; - Prova pratica finalizzata a conoscere e comprendere le conoscenze/competenze pregresse sul tema del teatro; Fase II: - Attività ludico ricreativa per l'apprendimento e l'applicazione delle seguenti tecniche: Sul corpo, mediante tecniche di rilassamento e di percezione corporea; Sullo spazio, per prendere coscienza di sé stessi e dell'ambiente; Sulle emozioni, per entrare in contatto con le proprie emozioni e riconoscerle; Sul gruppo, attraverso esercizi di fiducia e coraggio; Sulla relazione, con il monologo e il dialogo; Sulla costruzione del personaggio teatrale; Sulla creazione dell'ambiente nello spazio scenico; Sul tempo, con il racconto di una storia sulla scena. Fase III: - Attività laboratoriale e tecnico-creativa per le tecniche di ideazione e montatura di uno spettacolo teatrale: Lettura ed analisi del testo che verrà selezionato in classe tra tanti proposti ad inizio di anno scolastico agli alunni; I principi fondamentali di una buona narrazione; Individuazione del messaggio che si intende; dare alla rivisitazione del testo originale; Divisione dei partecipanti per sottogruppi; Stesura della sceneggiatura; Fase IV: - Attività pratica per la realizzazione della scenografia e dei costumi; - Realizzazione di uno spettacolo teatrale finale; - Verifica e restituzione del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti. Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; - Aumento dell'autostima e del senso critico al fine di sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità; - Incremento del livello di partecipazione attiva e miglioramento delle dinamiche di gruppo; - Potenziamento delle capacità espressive; - Acquisizione delle competenze tecniche dell'attività teatrale; - Sviluppo dell'inclusione e collaborazione tra pari; - Incremento nel vivere i rapporti interpersonali con maggior consapevolezza - Sviluppo delle capacità mnemoniche, di sincronizzazione e di concentrazione; - Realizzazione di uno spettacolo finale;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende perseguire sono: - Operare sulla relazione, collaborazione e comunicazione attraverso la drammatizzazione; - Fornire ai discenti le competenze tecniche teatrali rendendoli protagonisti in tutte le fasi; - Operare sulle capacità di senso critico ed autonomia; - Agire sulla personalità dei discenti attraverso lo studio dei contenuti delle opere drammaturgiche scelte; - Incentivare la creatività individuale e di gruppo dei beneficiari; - Operare sulle capacità mnemoniche e di sincronizzazione con il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA-Siamo in Onda

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisione delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: - Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; - Prova pratica finalizzata a conoscere e comprendere le conoscenze/competenze



pregresse sul tema della radio; Fase II: - Attività di brainstorming per l'apprendimento della struttura di un'azienda radiofonica, dei ruoli, delle professioni e delle mansioni di ogni componente. - Lezione teorica – audiovisiva per lo studio delle conoscenze e degli aspetti tecnici del palinsesto; - Uscita didattica in uno studio radiofonico (work experience); Fase III: I contenuti che saranno affrontati nella terza fase attraverso attività guidata di tutoring ed attività pratica sono: Tecniche teoriche e pratiche per rendere l'uso della voce efficace attraverso esercizi su voce; intonazione, emozione e dizione; Le regole per la costruzione di una comunicazione efficace sviluppando la capacità di sintesi e creative attraverso giochi di ruolo; Fase IV: - Attività pratica per l'apprendimento della stesura di una notizia e di articoli applicando le tecniche della scrittura giornalistica (l'uso delle regole delle 5W); - Attività ludico-ricreativa per lo studio di una conduzione d'intervista, attraverso la creazione di una scaletta di domande (aperte, dirette e libere), e delle regole di impostazione di un dialogo; Fase V: - Attività laboratoriale per l'ideazione e la realizzazione di una diretta radiofonica: Analisi delle fonti e scelta degli argomenti della puntata radiofonica; Divisione dei gruppi ed assegnazioni dei ruoli; Stesura dell'intera puntata; Prove pratiche di simulazione della conduzione; Fase VI: - Attività pratica per la promozione della diretta radiofonica sul sito della scuola: Creazione di un palinsesto; Registrazione del micro rubriche; Scelta della playlist; Montaggio; Pubblicazione delle puntate sul sito; Fase - Realizzazione di una puntata radiofonica; - Creazione digitale di una pagina dedicata all'attività sul sito dell'istituto scolastico; - Verifica e restituzione del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti. Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche della trasmissione radiofonica; - Aumento delle capacità di partecipazione e collaborazione; - Sviluppo delle capacità creative, riflessive e critiche; - Incremento dell'autostima; - Sviluppo di un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie; - Aumento delle capacità di attenzione verso i processi della comunicazione; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; - Aumento dell'autonomia e della presa di coscienza delle proprie capacità; - Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo; - Potenziamento delle capacità di scambio, di dialogo e di confronto; - Rafforzamento delle competenze relative a linguaggi diversi; - Realizzazione di una puntata radiofonica; - Creazione digitale di una pagina dedicata all'attività sul sito dell'istituto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende perseguire sono: - Fornire ai discenti le conoscenze e le competenze tecniche specifiche della radio; - Favorire un utilizzo più consapevole degli strumenti tecnologici; - Operare sulla capacità di lettura critica di messaggi provenienti dai mezzi d'informazione e al tempo stesso allenare alla capacità di sintesi; - Incentivare la capacità di parlare in pubblico incoraggiando lo sviluppo di una maggiore sicurezza in sé stessi; - Agire sulla capacità di dinamiche di gruppo rispettando e integrando il lavoro di tutti; - Rafforzare le competenze linguistiche e relazionali dei discenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Musica

Aule

Magna

● Scuola Primaria: SCUOLA VIVA-Robotics

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisione delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: - Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; - Focus group sul pensiero computazionale e attività di brainstorming sulle aspettative dei partecipanti rispetto al modulo; Fase II: - Attività ludico- ricreativa per la realizzazione dei materiali necessari per l'attività di Coding Unplugged al fine di avvicinare i discenti al concetto pratico di pensiero computazionale: tappeto reticolato da posizionare sul pavimento (primo gioco); tabelloni in cartoncino reticolati per il gioco a squadre (secondo gioco); frecce direzionali per effettuare gli spostamenti; pedine robot per muoversi sul reticolo cartaceo; pedine-ostacoli da posizionare sul tappeto reticolato; Fase III: - Lezione teorica e audiovisiva per introdurre il tema della robotica e del suo utilizzo nelle attività quotidiane attraverso riferimenti a film e cartoni animati; - Attività teorica e pratica per lo studio dei kit robotici da utilizzare per l'elaborazione del prototipo di robot finale: Analisi e la spiegazione delle diverse parti del kit robotico; Studio sulle caratteristiche generali di un robot e dell'ambiente di programmazione utilizzato; trasferimento delle istruzioni al robot; - Attività laboratoriale in piccoli gruppi per la realizzazione del Robot; attraverso istruzioni "step by step" dell'esperto; Fase IV: - Lezione teorica per la presentazione del software ed hardware per la realtà virtuale e la modellazione 3D; - Attività laboratoriale per la customizzazione dei robot con gli artefatti creati dai discenti; - Stampa dei robot in 3D; Fase V: - Condivisione ed esplorazione da parte di ciascun gruppo dei robot realizzati dagli altri gruppi; - Verifica e restituzione del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti. Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Acquisizione dei concetti base della programmazione in modo intuitivo e ludico per sviluppare il pensiero computazionale; - Acquisizione delle conoscenze e competenze tecniche specifiche della robotica educativa; - Sviluppo dello spirito collaborativo e cooperativo; - Potenziamento cognitivo, delle abilità e competenze di problem solving; - Incremento della creatività individuale e di gruppo; - Aumento dell'autostima; - Incremento dell'inclusione tra pari. - Aumento della motivazione e della partecipazione alla didattica laboratoriale e all'apprendimento degli alunni dovuto al coinvolgimento emotivo innescato dalla robotica educativa; - Realizzazione di robot.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende perseguire sono: - Favorire la crescita della cultura scientifico tecnologica; - Fornire conoscenze e competenze tecniche della robotica; - Agire sui processi di lavoro di gruppo, collaborativi e di confronto che consentono ai discenti di diventare costruttori del proprio sapere; - Focalizzare l'apprendimento sulla manualità; - Incentivare il pensiero creativo individuale e di gruppo; - Operare sulla capacità di analisi e risoluzione dei problemi dei beneficiari; - Impartire ai discenti un linguaggio di programmazione per il pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA- La Scuola...in acqua

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisione delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: - Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; - Prova pratica finalizzata a conoscere e comprendere le conoscenze/competenze pregresse; Fase II: - Lezione teorica e audiovisiva per l'avvicinamento della pratica sportiva del nuoto attraverso immagini foto, video e altri tipi di documentazione cartacea e digitale; - Attività fisiche e ludico-ricreative per l'apprendimento delle regole e degli schemi motori di base a secco; Fase III: - Attività ludico ricreative per l'avviamento all'ambientamento acquatico attraverso giochi subacquei per la percezione della profondità e maggior controllo del corpo negli spostamenti subacquei; - Attività ludico - ricreative per l'apprendimento dell'educazione respiratoria attraverso giochi d'immersione completa in apnea; - Attività pratiche per la costruzione dei preliminari tecnici; Galleggiamento (prono - supino); Scivolamento o (prono - supino); "Spinta e scivolamento" dal bordo; Battuta di gambe (dorso, petto); Fase IV: - Attività pratiche per lo studio e l'esecuzione delle tecniche natatorie di base con l'ausilio dell'attrezzatura in acqua (Stile Libero, Dorso Rana, Delfino); - Attività sportiva con esercitazione della pratica sportiva individuale e di gruppo Fase V: - Competizione sportiva di nuoto - Verifica e restituzione del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Acquisizione dei valori positivi e aggregativi dello sport; - Acquisizione delle conoscenze e delle tecniche natatorie; - Aumento della conoscenza e presa di coscienza corporea; - Incremento delle capacità relazionali con i propri pari - Sviluppare le capacità motorie e quelle coordinative specifiche del nuoto; - Accrescimento di inclusione e collaborazione tra pari - Acquisizione una corretta educazione sportiva: rispetto delle regole e dei compagni; - Sviluppo di un atteggiamento positivo ed equilibrato in rapporto al risultato. - Incremento dell'autocontrollo, dell'autonomia e della fiducia in sé stesso e negli altri; - Sviluppo della capacità di superare le difficoltà legate all'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La proposta modulare intende perseguire i seguenti obiettivi: - Praticare le capacità motorie e coordinative degli allievi; - Fornire ai discenti le conoscenze e le abilità tecniche natatorie di base; - Impartire una corretta educazione sportiva attraverso il rispetto delle regole; - Operare sulla presa di coscienza del proprio corpo in una situazione motoria; - Trasmettere la fiducia in sé ai beneficiari in relazione alle difficoltà legate all'acqua; - Creare delle condizioni che aiutino i beneficiari ad attivare comportamenti di autonomia, autostima, autocontrollo e responsabilità individuale; - Far sperimentare ai discenti l'attività della danza come un'opportunità di socializzazione e d'incontro con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo grado : Se tu Fossi in me

Il progetto tratta le dinamiche emozionali, comunicative e relazionali; la didattica laboratoriale; la cittadinanza attiva; tecnologie a supporto della didattica. Si svolgono attività di formazione per i docenti, alunni e genitori specificate qui di seguito: Fase preparatoria: Formazione



settoriale per i docenti su competenze sociali e capacità gruppalì laboratori didattici. Incontro formativo con i genitori, team antibullismo, forze dell'ordine e polizia postale. Fase laboratoriale: I docenti attuano laboratori di educazione all'ascolto in classe, Fase attiva: I docenti svolgono con i propri alunni lavori di gruppo, finalizzati alla produzione di una storytelling che racconti esperienze di vita vissuta relative al bullismo in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Alla fine del progetto ci si attende che il 70% degli alunni che hanno partecipato al progetto abbiano sviluppato competenze di cittadinanza attiva, emozionali, comunicative e relazionali; che il 90 % dei genitori abbiano sviluppato capacità di ascolto attivo nei confronti dei figli; che il 90 % dei docenti abbiano fatto proprio il metodo loro proposto e abbiano acquisito capacità empatiche e di ascolto attivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia: Manifestazioni

Festa dell'accoglienza ottobre Festa dei nonni 2 ottobre La giornata della Gentilezza 13 novembre La Giornata dei Diritti dei bambini 20 novembre La festa dell'Albero 21 Novembre Open Day Dicembre Gennaio Giornata della Memoria 27 Gennaio Festa di Carnevale febbraio Giornata della legalità 19 Marzo Festa della Primavera Aprile Giornata dei calzini spaiati 9 Maggio Manifestazione Finale Giugno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Creare un sereno clima di inserimento nel nuovo ambiente; -Promuovere la cultura della solidarietà; -Promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. -Educare le giovani generazioni alla cultura della sostenibilità, sin dai banchi di scuola; -Favorire un reale cambiamento nei comportamenti, nelle scelte e negli stili di vita capace di creare un futuro migliore.;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Spazi esterni e Giardino

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria: Manifestazioni

Settembre Accoglienza classi prime; Ottobre Festa dei nonni: Ti racconto una storia; Novembre Festa degli alberi - Amico albero...amico di tutti; Io Come Te - I diritti dei bambini; Dicembre Il coro dei piccoli di Manzoni - breve repertorio di canzoni natalizie; Open Day; Gennaio Giornata della Memoria; Febbraio Giornata dei calzini spaiati; Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo; Marzo Giornata Nazionale dell'acqua; Aprile Giornata dell'autismo Giornata della Terra - Heart day; Ali per Volare - festa del libro; Maggio Giornata della Legalità;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Creare un sereno clima di inserimento nel nuovo ambiente; -Promuovere la cultura della solidarietà; -Promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. -Educare le giovani generazioni alla cultura della sostenibilità, sin dai banchi di scuola; -Favorire un reale cambiamento nei comportamenti, nelle scelte e negli stili di vita capace di creare un futuro migliore.;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Scuola Secondaria: Torneo di calciobalilla

Il progetto è finalizzato all'apprendimento delle tecniche di base del gioco del calciobalilla, allo sviluppo della capacità di interazione, alla socializzazione tra gli alunni anche di classi diverse dalla propria classe, alla capacità di arbitrare le partite, dare consigli di gioco ai compagni sviluppando capacità di osservazione delle mosse altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza e pratica del gioco del calciobalilla. Miglioramento delle competenze interpersonali e sociali. Miglioramento della socializzazione tra i partecipanti. Capacità di rispettare le regole di convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria: Joy of moving

Il modello educativo, oggetto di sperimentazione e di valutazione in termini di risultati e di processo, è ritenuto replicabile e disseminabile anche in campo internazionale, in seguito all'inserimento tra le best practice europee rilevate dal progetto HEPAS 2020 (Healthy and physically active schools in Europe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il metodo, oltre a garantire un approccio 'globale' di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e necessità (es. distanziamento interpersonale e/o ulteriori misure valutate e adottate dalle istituzioni scolastiche a normativa vigente e nel rispetto del principio di autonomia), sempre in funzione del diritto al gioco del bambino.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Scuola dell'Infanzia: Ecologicamente

L'insegnamento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. -Assumere atteggiamenti etici rispettosi della diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizza i sani stili di vita e la tutela dell' ambiente in cui vive. - Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. - Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Comportamenti corretti nei confronti dell'altro e del proprio paese - Conoscenza del ciclo delle



stagioni - Comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente -Conoscenza dell'importanza della raccolta differenziata -Conoscenza del ciclo della trasformazione dei rifiuti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia: In viaggio verso la scuola primaria

Il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta un momento molto significativo in quanto segna il processo della maturazione e del cambiamento. Risulta dunque necessario realizzare un ponte d'intesa per consentire ai bambini di entrare nella nuova dimensione, sostenendoli e guidandoli verso un'adeguata e rasserenante esperienza conoscitiva. La condivisione di un passaggio così emozionante metterà il bambino più a suo agio poiché riuscirà a comprendere come sia importante affrontare ansie, paure e gioie con amici nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere sereno e sicuro il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola dell'Infanzia: Giochiamo a leggere

Educare all'uso della lettura condivisa in età precoce per facilitare processi di acquisizione delle abilità di base, life skills importanti per la costruzione del sè, l'autostima, le relazioni sociali, lo sviluppo di valori legati al rispetto dei diritti umani e alla solidarietà sociale. Educare alla lettura in famiglia, alla comprensione dell'importanza che possono avere i libri come strumenti e dispositivi pedagogici a sostegno della genitorialità, utili per ascoltare e comprendere i bambini, i loro bisogni e i loro interessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere l'immaginazione Sapersi identificare Saper esprimere le proprie emozioni
Riconoscersi nel sentire degli altri Sapersi confrontare e dialogare Sostegno alla genitorialità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Scuola Primaria: E' ora di mangiar sano...(Gioco della dieta mediterranea)**

Formare l'uomo e il cittadino -Costruire consapevolezza di sè e degli altri -Stimolare la partecipazione attiva ed il senso critico -Insegnare ai bambini e alle bambine a scegliere cibi sani e nutrienti -Incoraggiare i bambini e le bambine a provare nuovi cibi e sviluppare il loro palato. - Fornire ai bambini e alle bambine le informazioni di base su cibi nutrienti e la loro importanza per la salute -Educare i bambini e le bambine a capire l'importanza del movimento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aspetto salutistico: conoscere la corretta alimentazione che aiuta a star bene e a crescere bene
Aspetto cognitivo: imparare a conoscere l'importanza delle alternative alimentari e a essere più consapevoli delle scelte che facciamo
Aspetto preventivo: prendere consapevolezza del potere preventivo degli alimenti e studiare il nostro menu settimanale in modo da integrare i cibi che fanno bene.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Primaria: "Amica Terra"

Nell'ottica di trasmettere il messaggio che la Terra è la nostra casa, i bambini saranno motivati ad avere e trasmettere comportamenti rispettosi dell' ambiente, inglobando così nel progetto quanto auspicato dall' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso la consultazione di fonti diverse, infatti, si vuole portare i bambini alla consapevolezza dell' importanza di un comportamento responsabile, che si traduca in azioni concrete quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030. - Conoscere il concetto di ecologia ed ecosistema. - Conoscere la differenza tra fonti energetiche rinnovabili e non. - Avere consapevolezza che ogni essere umano può essere artefice di un miglioramento della qualità della vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Primaria: I colori delle emozioni

Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni partecipare alla vita della classe apportando contributi personali rispettare le opinioni altrui interagire nelle conversazioni utilizzando un lessico appropriato utilizzare colori e materiali in modo originale rafforzare l'empatia utilizzare e percepire i colori in maniera metacognitiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Varia sitografia Materiale cartaceo Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: In volo con la lettura

Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto . -
Valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura. -
Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Scuola Primaria: L'albero....fonte di vita.**

Attuazione di una didattica laboratoriale tesa alla gestione consapevole di dinamiche di gruppo per riscoprire che il futuro della Terra è anche nelle mani delle future generazioni e la condivisione del lavorare e progettare insieme per agire al fine di aver cura del nostro pianeta e dei suoi abitanti animali e piante comprese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire l'importanza della salvaguardia degli alberi e acquisire consapevolezza che un corretto comportamento contribuisce a salvare la Terra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● Scuola Secondaria di primo grado: "Mi leggi una storia"- "Un bambino che legge sarà un adulto che pensa" Jerome Bruner

Favorire l'inclusione e l'integrazione. Favorire la crescita personale e sociale. Favorire lo sviluppo di un processo di auto-consapevolezza. Migliorare la capacità di sviluppare relazioni interpersonali basate sul rispetto e sull'accoglienza dell'altro. Far capire ai bambini e ragazzi che la lettura non è solo una tediosa attività scolastica. Per rendere i ragazzi protagonisti dell'attività, sia nell'ascolto che nella lettura individuale, facendo scegliere ad essi stessi i testi da leggere, (lettura elettiva). Per controbilanciare messaggi ed informazioni che provengono da altri mezzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la pratica abituale della lettura silenziosa ad alta voce, sapersi controllare al fine di mantenere un ambiente silenzioso atto alla concentrazione e alla lettura. Acquisire il gusto alla lettura.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria di primo grado: Spazi educ-attivi

L'attività prevede le seguenti finalità: - Intercettare le potenzialità inespresse di ciascun alunno, promuovendole e valorizzandole come risorse - Stimolare la motivazione intrinseca degli alunni, sostenendo un modello formativo gratificante e significativo - Incoraggiare la curiosità e gli interessi personali degli alunni - Sviluppare competenze attive e relazionali attraverso il fare e il fare insieme - Sviluppare il senso di appartenenza e identità comunitaria attraverso la partecipazione ad attività che garantiscano la continuità orizzontale tra ambiente scolastico ed extrascolastico - Favorire l'espressione culturale - Favorire l'inclusione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sostegno al protagonismo, alla curiosità e agli interessi personali degli alunni -Miglioramento della partecipazione scolastica -Miglioramento della capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuazione delle strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative -Trasmissione e costruzione di conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare", competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo -Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: Progetto Accoglienza: "Partiamo...alla grande"

L'attività prevede le seguenti finalità: -Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di un spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. -Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. -Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il concetto di identità personale Incentivare la relazione con l'altro e il diverso da sé
Rafforzare il concetto di solidarietà Conoscere il mondo intorno a sé

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: "Masticando le lingue"

Il progetto ha come obiettivo l'introduzione della lingua francese comparandola con la lingua inglese. Introduzione dei verbi di prima, seconda e terza coniugazione ed introduzione dei verbi irregolari. Introduzione alla storia dei paesi francofoni con l'utilizzo di audiolibri, documentari e libri per bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper riconoscere e distinguere le coniugazioni verbali. Conoscere i monumenti dei paesi francofoni. Dialogare con l'insegnante e con i compagni in lingua francese.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola della Secondaria di primo grado: Progetto di recupero e consolidamento delle strumentalità di base della lingua inglese.

Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti gli alunni con particolari carenze di tipo linguistico che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento e recupero degli apprendimenti in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: Imparo l'inglese esplorando

L'attività prevede le seguenti finalità: -Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni - Favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche -Rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua -Offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana -Abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera -Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline -Sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere) migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Scuola Primaria: I LINGUAGGI...CHE EMOZIONE!**
-



(REPETITA IUVANT)

IL PROGETTO è finalizzato al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica e nella integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Accrescere le competenze multilinguistiche degli alunni e consolidare e potenziare la conoscenza della propria lingua madre.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria: "eTwinning" - Looking the stars

Gli studenti saranno portati a sviluppare la capacità di guardare oltre, partendo dalla celebre opera di Van Gogh "La notte stellata", il desiderio è quello di gettare le basi di un percorso che possa portare gradualmente alla costruzione di una scuola che consideri la diversità di ognuno come un'opportunità per tutti, che valorizza le risorse individuali di ciascuno, che si caratterizza per un nuovo modo di gestire la didattica quotidiana. Interagire con compagni di altre nazionalità rappresenta un valore aggiunto. Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il gioco e la globalità della conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Scuola secondaria di primo grado: Dai nuovi linguaggi nuovi modi di essere

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula, di attività, di metodologie e contenuti, volti a sviluppare le competenze STEM digitali, d'innovazione e le competenze linguistiche garantendo



pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e linguaggi STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● TORNEO DELLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata.
- Imparare a riutilizzare materiali da riciclo come carta, plastica, vetro.
- Sviluppare sensibilità, consapevolezza e rispetto nei confronti dell'ambiente.
- Educare alla logica del riciclo e riuso
- Sviluppare l'economia del second-hand

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Protagonisti saranno gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e parteciperanno al torneo gareggiando ognuno nella e per la propria classe e contro le altre classi. Quindi ogni classe è una squadra; in questo modo ci saranno....squadre per la scuola primaria e 18 squadre per la scuola secondaria di I grado.

Il progetto si compone di tre fasi. Prima di iniziare il torneo il docente referente spiega per ogni classe le regole del gioco, illustra i principi della raccolta differenziata secondo il comune di appartenenza della scuola, invita ogni classe a procurarsi una scatola per raccogliere i fogli riutilizzabili. Per ogni classe si nominano settimanalmente 4 alunni che faranno da "allenatori" della squadra (il gruppo classe) controllando se vengono messi in atto i comportamenti richiesti, correggendo eventuali errori, stimolando la messa in pratica delle azioni vincenti. Se ne scelgono 4, uno per ogni azione richiesta dal torneo: la raccolta differenziata, l'uso della borraccia per bere, il riciclo dei fogli di carta, la pulizia dell'aula.

Nella prima fase il docente referente del progetto passa per le classi durante la settimana e nel ruolo di arbitro assegna i punti in base alla situazione che trova in classe in quel momento. Le classi non sanno quando arriva il controllo, così da garantire l'autenticità delle azioni controllate ed evitare che ci si impegni nel rispetto della consegna solo in funzione del controllo.

Nella seconda fase il controllo avverrà ogni due settimane e i punti saranno raddoppiati.

Nella terza fase ci sarà un controllo random e i punti saranno triplicati. In questa fase ci sarà la premiazione finale con la selezione della classe vincente seguita dal secondo e terzo posto.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- curriculare

● ORTO DIDATTICO EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ricreare il legame con il coltivare, base della cultura stessa
- Approcciarsi e vivere in prima persona il tema del cibo, e la sua relazione con la crisi ambientale e climatica
- Approcciare il tema della crisi ambientale e climatica attraverso una delle soluzioni universalmente riconosciute, l'aumento della sostanza organica nei suoli e il conseguente sequestro di carbonio e aumento della resilienza agli eventi climatici estremi.
- Crescere come gruppo e sviluppare una consapevolezza civica rispetto a persone e luoghi, attraverso le decisioni e le attività di gruppo
- Sensibilizzare gli alunni alle tematiche precedenti attraverso un percorso di gioco, che veicola i concetti attraverso le emozioni e il divertimento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti rispetto ai temi dell'agricoltura ecologica come strumento di coltivazione dei saperi, di valorizzazione della biodiversità, e di lotta e resilienza al cambiamento climatico.

Attraverso una didattica multidisciplinare e una pedagogia basata sul confronto tra pari e sull'imparare facendo, vogliamo stimolare gli apprendimenti, la partecipazione attiva e il senso di corresponsabilità. Siamo convinti che la scuola deve poter, sempre di più, offrire ai giovani allievi una preparazione alla vita stessa, qui il concetto di esperienza diventa fondamentale: l'azione educativa deve necessariamente essere gratificante e significativa per l'allievo, attraverso il fare, l'agire e il giocare l'allievo incamera esperienze in grado di aiutarlo nella comprensione e facilitando le interazioni.

Il progetto, date la caratteristica di multidisciplinarietà e i temi trattati, aiuta a sviluppare diverse competenze:

- Permette agli studenti di assumere consapevolezza rispetto al tema dell'educazione



ambientale, della salvaguardia del pianeta e dei temi legati all'ecologia attraverso la coltivazione di uno spazio verde e ad attività di conoscenza e responsabilizzazione;

□ Promuove la cultura della sostenibilità alimentare con focus principale sulla questione legata al cibo. Conoscere il cibo significa non solo nutrirsi ma esplorare i temi legati alla coltivazione ecologica, alla tradizione, alla connessione con sé e l'incontro con l'altro, allo spreco e alla conservazione;

□ Approfondisce temi legati all'agenda 2030 dell'ONU, in particolare i goal 2, 4, 10, 11, 12,13, 15, e 16;

□ Valorizza l'approccio trasversale della didattica;

□ Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri;

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Falcone Quattro.Zero
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 3 Componente 2 - Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. E' stato stabilito per l'IC "Falcone" un finanziamento pari a 137.000,00 €. Per la progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi, L'animatore digitale e il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti.

La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma.

La scuola è chiamata a formare i cittadini di domani in un nuovo



Ambito 1. Strumenti

Attività

contesto culturale nel quale non ci si può limitare alla funzione di trasmettere conoscenze ma ad organizzare gli elementi culturali già presenti in tutti noi e in tutti i dispositivi tecnologici a cui possiamo accedere e pertanto la scuola diventa il luogo d'eccellenza per elaborare questo grande patrimonio culturale, attraverso una sua lettura, una sua interpretazione, una sua evoluzione.

Nella sede della scuola secondaria di primo grado vengono individuate gruppi di aule da assegnare a ciascun dipartimento (matematico-scientifico-tecnologico. antropologico-culturale-artistico, ecc.) a cui si aggiungono gli spazi laboratoriali (es. lab. musica, lab. arte ...). Ad ogni aula/laboratorio sono assegnati da uno a due docenti a seconda delle disponibilità di spazi.

Gli spazi-aula vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento: ciascun docente può "personalizzare" lo spazio-aula in modo più funzionale alla propria didattica (es. spazi per attività individuali, spazi per attività in gruppo, biblioteca di classe, cartellonistica, regole d'uso, ICT...). Si propone una idea di ambiente che aspira a superare l'idea di aula dotata di sedute frontali e banchi individuali come riferimento concettuale unico per la didattica ordinaria. Va in questa direzione l'aula con aree funzionali interne.

Gli studenti si muovono da un'aula all'altra in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule disciplinari identificabili anche in maniera creativa con nomi ispirati alla materia.

L'aula è intesa come laboratorio polivalente in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia, i momenti di input frontale, i lavori di gruppo e individuali possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile: lo spazio diventa parte integrante del setting di insegnamento-apprendimento.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Finalità e obiettivi del progetto

1. Facilitare l'attivazione di processi di apprendimento degli studenti in un'ottica del raggiungimento delle competenze chiave del consiglio europeo 2018
2. Favorire la creazione di un ambiente fisico e relazionale favorevole all'apprendimento
3. Facilitare l'inclusione in tutte le sue declinazioni nella direzione di una personalizzazione del percorso di apprendimento
4. Favorire la creazione di un contesto di benessere
5. Favorire la creazione di una identità personale con forte connotazione comunitaria
6. Favorire il raggiungimento delle finalità educative generali espresse nel progetto d'Istituto nonché quelle suggerite da alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Falcone DigComp2.2
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze (digitali) nelle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione recitano "lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo".

Il percorso dura due anni scolastici accompagnerà ragazze/i dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ciclo della secondaria di primo grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitali di base.

L'intervento è progettato in modo da inserirsi nelle 33 ore di Educazione Civica e coprire tutti e tre i nuclei tematici: Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione.

Titolo attività: Sito Web e blog
d'istituto

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 1 Componente C1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo dove è stata finanziata la seguente componente:

- Siti web - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole € 7.301,00

Nel nostro Istituto, vengono svolte numerose attività e progetti che quasi mai vengono adeguatamente documentati e dei quali le famiglie sono solo in parte a conoscenza. Sono tutte quelle attività che non trovano posto sui quaderni ed invece rappresentano i momenti più forti dell'esperienza scolastica, quelli che gli alunni ricorderanno più di altri. Documentare tutto ciò, significa tendere una mano, creare una alleanza, trovare opportunità che possono provenire anche dall'esterno, portando e condividendo in classe esperienze vissute fuori dal contesto scolastico □ creare un continuum tra esperienza scolastica ed extra-scolastica come momenti che assieme contribuiscono alla formazione e alla crescita armonica dell'individuo. L'idea del blog didattico, quindi, nasce per offrire agli alunni un'offerta formativa più stimolante che metta al centro e responsabilizzi l'alunno sul



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

proprio apprendimento Il blog si arricchirà anche di video tutorial che mostreranno i procedimenti usati in classe in modo da poterli rivedere più e più volte, a casa.

Per l'educazione si aprono nuove possibilità espressive, di documentazione, di ricerca, di intervento, di confronto, di verifica. Il blog può esser usato come diario online, come giornale di classe, come e-portfolio individuale che raccolga in maniera spontanea e progressiva quanto può rappresentare l'iter della crescita delle conoscenze individuali e della classe. Richiede tuttavia una programmazione attenta ed un lavoro supplementare che ne garantisca lo sviluppo ed il mantenimento del dialogo.

Titolo attività: La Scuola in Cloud
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 1 Componente C1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo dove è stata finanziata la seguente componente:

Migrazione al cloud - Avviso Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Scuole € 4.424,00;

"Cloud", "nuvola" è ovviamente una catchword, un termine di richiamo per finalità di marketing, che tuttavia allude alla caratteristica più tipica e distintiva di questa tecnologia, ossia il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

fatto di basarsi su un'estrema virtualizzazione, di smaterializzare l'esistente, almeno nella prospettiva dell'utente-

Ciò comporta evidentemente che i dati si "muovano molto", siano cioè trasferiti velocemente da un luogo all'altro e siano potenzialmente replicati in più copie (la ridondanza soddisfa in molti casi esigenze di sicurezza).

Per necessità di semplificazione di catalogazione, si sono ipotizzate tre categorie di applicazioni:

- applicazioni cloud che facilitano il lavoro di organizzazione dell'istituto scolastico, ad esempio l'attività di segreteria e contabile, che forniscono "suite per ufficio" concepite sulle esigenze della scuola, servizi di organizzazione della biblioteca o servizi di accesso a risorse di studio virtuali, servizi di protocollo virtuale, adesione a progetti ministeriali che prevedono l'integrazione tra diverse strutture per la realizzazione di macro-trattamenti di dati. In definitiva, si tratta di servizi informatici non del tutto dissimili da quelli disponibili in altri ambiti d'ufficio o di quelli disponibili per la pubblica amministrazione. La decisione di dotarsi di questi servizi è in parte necessitata, in parte rimessa al dirigente scolastico, in parte collocabile a livello gerarchico più alto;
- applicazioni cloud ugualmente riconducibili all'area dell'amministrazione, ma che coinvolgono direttamente anche profili connessi con lo svolgimento dell'attività didattica dei docenti: si pensi ad esempio un registro online per i docenti e genitori (modulistica, avvisi, prenotazioni);
- applicazioni cloud che integrano direttamente l'offerta didattica, quali applicazioni online che permettono di sviluppare percorsi di approfondimento, condividere ricerche o utilizzare particolari strumenti di organizzazione e di ripasso delle informazioni, risorse online per il calcolo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

e la progettazione, la consultazione di riviste e articoli, la partecipazione a gruppi di ricerca condivisa, a programmi di scambio di conoscenze linguistiche;

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il biennio 2022-24 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 Componente 1 - dove è stata finanziata la seguente componente:

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" € 2.000

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigente, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPENSIVO FALCONE PL. MANZONI - NAAA875017

I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI - NAAA875028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola è il luogo in cui le bambine e i bambini vengono educati al rispetto dei diritti degli altri, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto. Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede all'inizio, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far



conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia, così come affermato nelle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari assume un ruolo fondamentale nella costruzione del Curricolo verticale dell'istituto. Di fondamentale importanza, nel processo di crescita del fanciullo risulta essere, nel campo di esperienza, "il sé e l'altro" che formula una cittadinanza attiva e responsabile. È il bambino che deve progressivamente prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche e per apprendere le prime regole del vivere sociale. Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa

sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede all'inizio, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età. I docenti elaborano la scheda di valutazione delle competenze per gli alunni di passaggio alla scuola primaria. La scheda offre la possibilità di valutare tutti gli aspetti evidenziati dai vari campi di esperienza e consente una lettura approfondita della personalità dell'alunno molto utile nella fase di presentazione al successivo grado di scuola.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VOLLA - I.C. FALCONE - NAIC87500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola è il luogo in cui le bambine e i bambini vengono educati al rispetto dei diritti degli altri, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto. Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede



all'inizio, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età.

Allegato:

Valutazione Team Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Allegato:

criteri di valutazione ed civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia, così come affermato nelle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari assume un ruolo fondamentale nella costruzione del Curricolo verticale dell'istituto. Di fondamentale importanza, nel processo di crescita del fanciullo risulta essere, nel campo di



esperienza, "il sé e l'altro" che formula una cittadinanza attiva e responsabile. E' il bambino che deve progressivamente prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche e per apprendere le prime regole del vivere sociale. Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede all'inizio, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età. I docenti elaborano la scheda di valutazione delle competenze per gli alunni di passaggio alla scuola primaria. La scheda offre la possibilità di valutare tutti gli aspetti evidenziati dai vari campi di esperienza e consente una lettura approfondita della personalità dell'alunno molto utile nella fase di presentazione al successivo grado di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e verifiche, non è la somma di misure emerse e neppure la loro media. Il registro valutativo si fonda sull'efficacia nell'innescare significativi processi di trasformazione e di cambiamenti delle reti di conoscenze dell'alunno. Tutte le discipline, nella loro differenziata specificità, devono essere, per la formazione dell'alunno, strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, abilità e competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati.

Allegato:

tabella valutazione 22 23.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un giudizio descrittivo - il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, i docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza come di seguito riportato. Mentre i voti rendono conto dei livelli di apprendimento (abilità, conoscenze e competenze culturali) il livello globale deve tener conto dei processi di apprendimento. Tale giudizio sarà, pertanto, formulato dai Consigli di classe per ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualità, ecc);
- Capacità di individuare e risolvere problemi;
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle e recuperarle;
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo;
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni;
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità;
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Si precisa inoltre, che la NON AMMISSIONE all'esame di Stato può essere deliberata nei casi in cui gli alunni:

- siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- non abbiano partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Eventuali aggiornamenti saranno stabiliti nelle successive Ordinanze Ministeriali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. FALCONE - VOLLA - NAMM87501B

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e verifiche, non è la somma di misure emerse e neppure la loro media. Il registro valutativo si fonda sull'efficacia nell'innescare significativi processi di trasformazione e di cambiamenti delle reti di conoscenze dell'alunno. Tutte le discipline, nella loro differenziata specificità, devono essere, per la formazione dell'alunno, strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, abilità e competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi



appropriati.

Allegato:

tabella valutazione 23 24 - secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione saranno adottati i seguenti criteri:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Interesse per la disciplina, partecipazione, impegno
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Frequenza
- Comportamento
- Aiuto e sostegno ai compagni
- Autovalutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un giudizio descrittivo - il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, i docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza come di seguito riportato. Mentre i voti rendono conto dei livelli di apprendimento (abilità, conoscenze e competenze culturali) il livello globale deve tener conto dei processi di apprendimento. Tale giudizio sarà, pertanto, formulato dai Consigli di classe per ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualità, ecc);
- Capacità di individuare e risolvere problemi;
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle e recuperarle;
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo;
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni;
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità;
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;



- della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Si precisa inoltre, che la NON AMMISSIONE all'esame di Stato può essere deliberata nei casi in cui gli alunni:

- siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- non abbiano partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Eventuali aggiornamenti saranno stabiliti nelle successive Ordinanze Ministeriali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI - NAEE87501C



Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'apprendimento nella scuola primaria è regolamentata da normative specifiche, come il Decreto Ministeriale n. 62 del 13 luglio 2017. Questo decreto stabilisce gli obiettivi di apprendimento, i criteri di valutazione e le modalità di rilevazione delle competenze degli studenti. La valutazione è finalizzata a monitorare il percorso formativo, individuare eventuali difficoltà degli alunni e adottare interventi didattici personalizzati. Si utilizzano strumenti diversificati, come prove scritte, orali e pratiche, al fine di valutare in modo completo le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari. La valutazione formativa, orientata allo sviluppo delle competenze, è prioritaria rispetto a quella sommativa. La Valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e verifiche, non è la somma di misure emerse e neppure la loro media. Il registro valutativo si fonda sull'efficacia nell'innescare significativi processi di trasformazione e di cambiamenti delle reti di conoscenze dell'alunno. Tutte le discipline, nella loro differenziata specificità, devono essere, per la formazione dell'alunno, strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, abilità e competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della



percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Criteri di valutazione del comportamento

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un giudizio descrittivo - il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, i docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza come di seguito riportato. Mentre i voti rendono conto dei livelli di apprendimento (abilità, conoscenze e competenze culturali) il livello globale deve tener conto dei processi di apprendimento. Tale giudizio sarà, pertanto, formulato dai Consigli di classe per ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualità, ecc);
- Capacità di individuare e risolvere problemi;
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle e recuperarle;
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo;
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni;



- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità;
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti della scuola si formano grazie alla partecipazione a corsi di formazione sul tema dell'inclusione garantendo il successo formativo a tutti gli alunni. La scuola, attraverso attività di sensibilizzazione, garantisce la diffusione di una cultura inclusiva e valorizza la diversità. Un punto di forza fondamentale è il lavoro in team svolto dai docenti, oltre alla collaborazione sinergica tra scuola-famiglie- enti presenti sul territorio. All'interno dell'Istituto si utilizzano strumenti e metodi inclusivi, tra cui libri di testo corredati da fascicoli dedicati ad alunni con BES e con DSA, dispositivi digitali, sintesi audio. I PEI vengono redatti dal GLO con il supporto del GLI e delle figure strumentali, attraverso questo confronto plurimo è possibile definire obiettivi personalizzati per ciascun alunno in base alle esigenze. Il monitoraggio degli obiettivi prefissati nel PEI avviene attraverso incontri periodici del gruppo di lavoro, in modo da apportare eventuali azioni correttive. Da un'attenta analisi dei rendimenti scolastici e dei dati riguardanti la dispersione scolastica, la scuola, attraverso il consiglio di classe, attua attività volte al recupero in orario curriculare per le materie dove si evidenziano maggiori difficoltà, sospendendo la programmazione disciplinare e promuovendo il lavoro di gruppo attraverso metodologie di "cooperative learning" e "peer tutoring". La scuola organizza corsi in orario extracurriculare a potenziamento di materie come lingua straniera e approfondimento su software digitali e promuove i progetti P.O.N. I progressi su recupero ed approfondimento vengono rilevati con le stesse modalità d'analisi iniziali.

Punti di debolezza:

La realizzazione di una didattica inclusiva prevede l'utilizzo di particolari setting d'aula per le attività di gruppo o laboratoriali, la scuola non possiede molti spazi utili a tali scopi. Le criticità emerse riguardano anche la diffusione dei fenomeni di dispersione scolastica implicita ed esplicita e difficoltà di attuazione delle opportune politiche di prevenzione. Altra barriera per lo sviluppo della cultura inclusiva è l'insufficiente numero delle figure specialistiche di assistenza educativa.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Funzioni Strumentali Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto oltre all'elaborazione del PEI per ogni alunno con disabilità, ogni anno predispone il Piano dell'Inclusione che è lo strumento operativo per tenere sotto controllo gli elementi che determinano la qualità dell'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del consiglio di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo cruciale nell'inclusione scolastica nel primo ciclo. Possono collaborare attivamente con gli insegnanti per comprendere e supportare le esigenze educative speciali dei loro figli, promuovendo un ambiente accogliente e favorevole. Inoltre, il coinvolgimento dei genitori può facilitare una comunicazione aperta tra scuola e casa, contribuendo a individuare tempestivamente



eventuali sfide o progressi dell'alunno. La partecipazione attiva delle famiglie nel percorso educativo è fondamentale per garantire un'esperienza inclusiva e di successo per tutti gli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Tutoraggio alunni, formazione specifica
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Formazione specifica

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Formazione specifica

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Relativamente ai percorsi individualizzati i docenti concordano l'individuazione degli obiettivi minimi per ogni singola disciplina, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti e dei livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Nei percorsi didattici programmati e condivisi si predispongono verifiche diversificate a seconda del tipo di bisogno educativo e valutazioni delle abilità in ingresso, in itinere e finali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La scuola intende fornire la massima attenzione all'accoglienza in modo che i futuri alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. È attivato un "Gruppo di Accoglienza" che ha lo scopo di rendere meno traumatico l'inserimento degli allievi nelle nuove classi. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Approfondimento

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Ogni intervento per sostenere gli alunni in particolari situazioni di difficoltà e di gravità parte dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola e da quelle esterne; pertanto l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive ed allora diventa dovere imprescindibile della scuola, e di chi la dirige, promuovere le risorse interne, affidando a chi, per esperienza o per titoli o per entrambi, abbia la possibilità di innescare meccanismi che promuovano lo sviluppo dell'inclusione.

In particolare, è la partecipazione lo strumento principe per mettere al centro la valorizzazione delle inclinazioni personali dei ragazzi e creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace.



Aspetti generali

Il successo formativo degli studenti, le finalità e gli obiettivi strategici della scuola si raggiungono con un'efficiente organizzazione, mirata a valorizzare le risorse professionali e ad implementarle mediante la formazione continua lungo tutto il corso della vita lavorativa. La scuola è un'organizzazione complessa ed il nostro Istituto accoglie utenti che vanno dai bambini di 3 anni agli adolescenti di 13 anni o più. Pertanto è essenziale che ogni figura professionale svolga la propria opera in sinergia con le altre, in accordo con le famiglie, stimolando e rafforzando i talenti degli studenti. Per questo motivo ampio spazio viene dato alla valorizzazione del personale ATA, attraverso la costruzione di percorsi di formazione e aggiornamento continuativi che attraverso il coinvolgimento dello stesso nel piano dell'offerta formativa, affinché ciascuno si senta parte della comunità educante e svolga il proprio ruolo nella maniera più efficiente ed efficace. Non va trascurata la formazione del personale addetto al front-office che rappresenta la prima interfaccia del pubblico con l'istituto e il biglietto da visita dell'IC Falcone. Esperienza, capacità umane e relazionali sono i parametri su cui si fondano i criteri per l'assegnazione alle varie aree, oltre al costante supporto del DSGA e del DS, che fanno da guida e motivatori



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE DEL DS (Prof. Alfonso Petrone) Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;</p> <p>Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado Contatti con le famiglie; Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff;</p> <p>SECONDO COLLABORATORE DEL DS (Prof.ssa Maria Di Palma) Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; Supporto per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Cura i rapporti con gli Enti locali e gli altri organismi territoriali Supporto</p>	2
----------------------	---	---



ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni
Raccordo con le funzioni strumentali e con i
Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti
nell'Istituto; Coordinamento delle attività di
documentazione educativa e organizzativa Supporto al
lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di
staff;

Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa-Sostegno
docenti (Prof.ssa Barbara Vittoriosi, Prof. Angelo Allocca,
Prof. Vincenzo Colombrino,) Gestione e Monitoraggio del
PTOF Coordinamento della progettazione curriculare ed
extracurriculare Gestione e realizzazione di
attività/progetti formativi d'intesa con famiglie, enti,
istituzioni Sostegno docenti Area 2:

Valutazione/Autovalutazione (Prof.ssa Ines Rianna, ins. Ida
Piccolo) Coordinamento e gestione area

Funzione
strumentale

Valutazione/Autovalutazione didattica ed educativa
interna ed esterna (INVALSI-PDM...) Area 3: Inclusione
alunni Gestione attività di Prevenzione del disagio, della
dispersione, della Disabilità e dei BES (Prof.ssa Carmen
Auricchio, Prof.ssa Giovanna Borrelli, Ins. Linda
Buonaguro, Ins Angela Russo) Area 4: Interventi e servizi
per gli studenti Gestione attività di Continuità ed
Orientamento - Gestione e organizzazione uscite
didattiche e viaggi d'istruzione - Gestione rapporti con enti
esterni; (Prof.ssa Giovanna Vigliena, Prof.ssa Luisa
Stornaiuolo, Ins. Anna Concetta De Linardi, Ins. Ornella
Pannullo)

13

Capodipartimento

LINGUISTICO-ANTROPOLOGICO : De Luise Amelia - Russo
Angela ARTISTICO-ESPRESSIVO: Cammarota Gaetano
LINGUE STRANIERE: Petrillo Luisa MATEMATICO-
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Nocerino Concetta – Di Leva
Sandra EDUCAZIONE FISICA: Stornaiuolo Luisa - Iossa
Antonella SOSTEGNO: Muzio Luigi

9



Responsabile di plesso

RESPONSABILI DI PLESSO Secondaria di primo grado Prof. Petrone Alfonso Infanzia plesso Famiglietti Ins. Merito Caterina Infanzia plesso Manzoni Ins. Falco Annarita Primaria Ins. Ida Piccolo Collaborazione con il DS ed i Collaboratori del DS; Segnalazione tempestiva delle emergenze; Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie); Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi; Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica; Collegamento periodico con la Direzione, i docenti Collaboratori; Contatti con le famiglie;

4

Responsabile di laboratorio

Laboratorio di informatica: Colombrino Vincenzo
Laboratorio musicale: Maria De Sena
Laboratorio scientifico: Nocerino Concetta
Laboratorio linguistico: De Santis Angela
Responsabile palestra plesso Manzoni: Iossa Antonella
Responsabile palestra Sede centrale: Stornaiuolo Luisa

7

Animatore digitale

PROF. Vincenzo COLOMBRINO - allineare tutto il personale sull'impiego di determinate metodologie o tecnologie informatiche - gestire il sito WEB dell'ISTITUTO - elaborare il progetto relativo all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale in vista dell'attuazione del PTOF d'istituto 2019-2022; - favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano nazionale Scuola digitale. - curare/stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; -

1



favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo dei docenti e degli studenti di tutti i gradi nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore digitale sarà destinatario di percorsi formativi su gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le sue competenze e le sue capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). - supervisionare i laboratori e la dotazione delle attrezzature informatiche, digitali e multimediali presenti nell'Istituto; - collaborare con il Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema della scuola (DSGA, collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori dei Dipartimenti, ecc), con Ufficio Scolastico Regionale e con gli animatori digitali degli istituti scolastici della regione; - collaborare con l'Ufficio dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Team digitale	Petroni Alfonso Rianna Ines Esposito Gina Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il	3
---------------	---	---



	personale della scuola.	
Docente specialista di educazione motoria	A partire dall'a.s. 2022/23 è entrata in vigore la novità prevista dalla legge di bilancio 2022 che introduce l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specializzati nelle classi quinte della scuola primaria. Da quest'anno risultano coinvolte anche le classi IV. Nelle classi a 24-27-30 ore le due ore settimanali di educazione motoria si aggiungono al curriculum	1
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Luisa Stornaiuolo coordinatore di Istituto Ins. Iossa Antonella referente scuola primaria Ins. Merito Caterina referente scuola dell'infanzia	3
Nucleo interno di Valutazione	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : - Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. - Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. - Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. - Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. - Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. - Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. - Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	15
Referente Formazione	Prof.ssa Maria Di Palma I compiti della funzione sono indirizzati a sostenere lo sviluppo professionale dei	1



d'Ambito docenti soprattutto nell'area metodologico-didattica. Nello specifico: 1. coordinare le attività dei corsi di formazione per i docenti; 2. raccogliere le esigenze formative dei docenti condividendo con i Responsabili dei dipartimenti le azioni formative da realizzare; 3. riferire puntualmente al Dirigente scolastico sulle possibili azioni da intraprendere 4. produrre una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all'incarico conferito.

Referente progetti PON

Prof.ssa Ines Rianna 1. Partecipare alle riunioni del GOP 2. Collaborare con il DS e il DSGA alla redazione di avvisi e bandi occorrenti per la realizzazione del progetto 3. Inserire in piattaforma gli incarichi di tutto il personale selezionato, interno\esterno 4. Caricare tutta la documentazione prodotta e occorrente in piattaforma previa opportuna scannerizzazione 5. Occuparsi delle opportune azioni di pubblicità 6. Supportare tutor ed esperto nella definizione della struttura del modulo 7. Verificare la fattibilità e congruenza dei vari calendari 8. Definire gli spazi da dedicare al progetto 9. Aiutare il Tutor ad inviare le credenziali all'esperto 10. Dare l'avvio ai moduli 11. Chiudere il corso e generare gli attestati

1

Referente prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Prof.ssa Amelia De Luise Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3)

1

Responsabile dei servizi prevenzione e protezione (RSPP)

Prof. Alfonso Petrone Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione collabora con il datore di lavoro, il medico competente ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR). Più nello specifico deve provvedere: - all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel

1



rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; - ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; - ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; - programma l'informazione e formazione dei lavoratori; - a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; - a fornire ai lavoratori le informazioni necessarie. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione partecipa assieme al medico competente del lavoro ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza alla riunione periodica indetta annualmente dal datore di lavoro.

Referente Registro
Elettronico

Prof.ssa Maria Di Palma compiti: - Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico - Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico - Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo Nuvola Madisoft - Distribuire le credenziali - Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico - Controllare periodicamente la compilazione dei registri - Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Sissiweb relativi a : operazioni preliminari - area alunni - assegnazione orario classi - assegnazione professori /materie - gestione materie non curricolari - gestione blocco eventi per classe - materia sostegno: impostazioni per alunni portatori di handicap - assegnazione password agli utenti web - programmazione didattica - composizione facilitata giudizi globali

1

Referente Gestione
attrezzature
informatiche Scuola

Ins. Raffaele Beltà L'incarico di Referente della gestione delle attrezzature informatiche è affidato al docente Patrizio Luongo con i seguenti compiti: Monitorare

1



Primaria periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer, LIM e monitor touch) dell'Istituto Formattare ed effettuare copie di backup Svolgere attività di supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie Installare software Curare i rapporti con il DSGA per gli interventi del tecnico esterno Coordinare gli interventi del tecnico esterno Curare l'istallazione e il collaudo di nuove apparecchiature tecnologiche Essere responsabile e consegnatario del materiale tecnologico esistente con l'ausilio dei responsabili di laboratorio in tutti i plessi Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere.

Commissione Curricolo Prof.ssa Luisa Stornaiuolo Ins. Maria Pasqualina Rasino Ins. Caterina Merito compiti: 1. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; 2. Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetizioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; Costruire una chiara comunicazione e 4. Costruire modelli comuni di progettazione, di rilevazione e valutazione degli esisti; 5. Assicurare un percorso graduale di crescita globale; 6. Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e potenzialità di ciascun alunno; 7. Orientare nella continuità collaborando con le FF.SS. e i gruppi di lavoro dedicati. Alla Commissione è affidato inoltre il compito di corredare il curriculum sviluppato di rubriche di valutazione. Per l'attività di valutazione delle azioni promosse, la Commissione si avvale di indicatori adeguati.

3

Commissione PTOF Prof.ssa Barbara Vittoriosi Ins. Maria Pasqualina Rasino Ins. Lucrezia Miracolo compiti - Raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico 2022-2023; - Revisione/aggiornamento patto di corresponsabilità

3



educativa e regolamento di Istituto; - Predisposizione proposte attività curricolari ed extracurricolari; - Definizioni criteri di scelta e individuazione delle aree di lavoro per nuove nomine FF.SS; • Valutazione istanze avanzate dagli insegnanti per l'incarico a FF.SS; • Promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate in collaborazione con l'Unità di Autovalutazione di Istituto; • Formulazione di proposte e gestione di interventi di formazione e di aggiornamento per il personale docente; • Referente per le pubbliche relazioni interne ed esterne; • Gestione di rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio; • Consulenza e supporto tecnico al dirigente scolastico per le iniziative connesse all'informazione.

Commissione
Elettorale

Ins. A. Cozzolino; Ins. I. Turi Prof.ssa Anita D'Agostini Prof. Angelo Allocca La Commissione elettorale d'Istituto ha il compito di procedere ai seguenti principali adempimenti: - Scelta del proprio presidente; - Acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; - Formazione degli elenchi degli elettori; - Esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi; - Affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; - Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; - Rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce; - Acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; - Nomina del presidente di seggio; - Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; - Raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; - Redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; - Comunicazione dei

4



risultati; - Deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.

Commissione
Digitalizzazione
Orario

Prof. Gianluca Venturi Prof.ssa Maria Garramone Prof.ssa Annamaria Liguoro Ins. Ida Piccolo Ins. Anna Concetta De Linardi Ins. Falco Annarita ins. Merito Caterina Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che dovrà tener conto sia delle esigenze legate alla didattica (uso palestra, laboratori ecc.) o all'organizzazione del servizio (sostituzioni colleghi assenti), sia delle esigenze dei Docenti. Al suo interno il D.S individua un Referente, che redige anche il verbale dei lavori. la commissione è articolata per gradi di istruzione (Infanzia/Primaria/Secondaria) tenuto conto delle peculiarità di ciascun ordine- L'orario per la scuola dell'infanzia è digitato dalle referenti di plesso. Alla digitazione dell'orario dei docenti di sostegno partecipa di norma la funzione strumentale ad hoc - Area 3

7

Commissione
Graduatorie

Prof. Eliseo Franzese Ins. Roberta Improta Ins. Luisa Fico

3

Gruppo di Lavoro
Progetti PON-PNRR

Prof.ssa Rosa Petrella Prof. Vincenzo Colombrino Prof. Petrone Alfonso Prof.ssa Ines Rianna Prof. Gianluca Venturi Ins. Ida Piccolo Il GRUPPO DI LAVORO supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica, nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predisporre una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative. Il GRUPPO DI LAVORO sarà coordinato dal Dirigente Scolastico che lo convoca in base alle necessità. E' presieduto dallo stesso o da un suo delegato.

6



GLO/GLI	<p>Prof.ssa Carmen Auricchio Prof. Giovanna Borrelli Ins. Angela Russo Ins. Carmela Linda Buonaguro Prof.ssa Lucia Borriello Prof. Luigi Muzio Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento, di cui successivamente diremo. È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI. Essendo il GLO un gruppo di lavoro, le decisioni si prendono a maggioranza; pertanto non è pregiudiziale - in sostanza ci dice la nuova normativa - la mancata sottoscrizione di una o più componenti del gruppo, compresi i genitori. Ma anche su questo occorrerà intervenire, essendo quella della condivisione del PEI uno dei nodi spinosi della questione. Lo faremo dettagliatamente in un successivo articolo.</p>	6
Mobility Manager	<p>Prof. Angelo Allocca Il Mobility Manager Scolastico ha il compito di facilitare la riorganizzazione della mobilità, organizzando e coordinando gli spostamenti casa-scuola-casa sia del personale scolastico che degli alunni.</p>	1
RLS Responsabile dei lavoratori per la sicurezza	<p>Ins. Anna Concetta De Linardi Per quanto riguarda le sue specifiche attribuzioni, il RLS (art. 50, comma 1, D.Lgs. 81/2008): - ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola - viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal Dirigente Scolastico in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa (RSPP - ASPP, addetti antincendio, addetti primo soccorso, addetti all'evacuazione) - riceve tutte le informazioni necessarie ad espletare il suo ruolo ed un'adeguata formazione alla sicurezza - ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)</p>	1



e al Registro Infortuni, dei quali può richiedere copia (L. 123/07) - si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori (e dagli allievi, in particolare quando questi sono equiparati a lavoratori) in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro - interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti - partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.81/2008 - Può presentare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

RESPONSABILE
SERVIZIO
PREVENZIONE E
PROTEZIONE -
ADDETTI

RSPP: Prof. Alfonso Petrone ADDETTI AL SERVIZIO
PREVENZIONE E PROTEZIONE: - INFANZIA: Ins. Tridico
Veronica - plesso Famiglietti - PRIMARIA: Ins. De Linardi
Concetta / sig. Panico - plesso Manzoni - SECONDARIA:
Prof. Muzio Luigi - Prof. Colombrino Vincenzo - Sig.
Buonincontro Nicola

7

Coordinatori di
classe

ELENCO COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA
MANZONI a.s. 2023/24 CL e Sez. Docenti I A FICO LUISA II A
PROTA CANDIDA III A BEATO MICHELINA IV A BRUNO
NUNZIA ANNA V A ESPOSITO GINA I B TUFANO MARIA II B
VIAVATTENE MARIA III B IOSSA ANTONELLA IV B DI LEVA
SANDRA V B DE LINARDI ANNA CONCETTA I C VENUSO
ROSA II C DE LUCA BOSSA GABRIELLA III C PICCOLO IDA IV
C PANNULLO ORNELLA V C RASINO MARIA PASQUALINA
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO A.S. 2023/2024 1A Petremolo Anna 2A Liguoro
Annamaria 3A Borrelli Maria 1B Iappelli Angela 2B Venturi
Gianluca 3B Peluso Francesco 1C Abate Maria Grazia 2C
Troiano Annapaola 3C Garramone Maria 1D Vittoriosi
Barbara 2D Petrillo Luisa 3D Allocca Angelo 1E De Santis
Angela 2E De Simone Rossella 3E Stornaiuolo Luisa 1F

18



	Borriello Lucia 2F Vigliena Giovanna 3F Asti Rosaria	
REFERENTE AULA INFORMATICA	PROF. VINCENZO COLOMBRINO	1
TEAM BULLISMO	PROF.SSE: AMELIA DE LUISE, LUISA STRONAIUOLO, ANTONELLA IOSSA E KATIA MERITO	4
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	PROFESSORI: NOCERINO CONCETTA, CACCAVALE PALMINA E TURI CLAUDIA	3
PSICOLOGA	DOTT.SSA D'ALESSIO ANNA	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Esigenza progettuale: -attività di ambito disciplinare sulle classi; -copertura delle ore di semi-esonero responsabile di plesso per l'attività di coordinamento; - attività volte al potenziamento delle discipline scientifico- matematico e tecnologico nella scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	- attività volte al potenziamento delle competenze linguistiche di inglese nella scuola secondaria di 1° grado anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (FRANCESE)

Learning.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa ROSA NAPPI Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: -svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; -previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e



contabili; -è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; -predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; -aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); -firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); -provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); -provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); -predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); -tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); -è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); -svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); -svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); -espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; -provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma



4); -redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); -ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Area Protocollo e personale Romeo Giovanni Marco Giglia Calogera D'Araio Maria Scotese Maria Di Mauro Luigi Esposito Vincenza -Convocazioni scuola primaria e scuola secondaria di I grado; -Gestione marcatempo e compilazione prospetti mensili lavoro straordinario ATA; si occuperà della tenuta dei fascicoli del personale, della conservazione, trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale; -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line", in particolare provvederà a gestire e a pubblicare Organigramma dell'istituzione scolastica, Tassi di assenza del personale e Curriculum Vitae e retribuzione del D.S; -Gestione delle assenze di tutto il personale in servizio presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Provinciale dello Stata di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio e inserimento al SIDI. -Ricezione mattutina delle comunicazioni da parte del personale per eventuali assenze. Rilevazione assenze del personale al SIDI. - Digitazione, attraverso SCIOPNET WWW.tesoro.it/dip.it del personale che ha preso parte a scioperi e comunicazione telematica al MIUR anche se negativa attraverso il portale SIDI; -Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998. -Dell'annotazioni delle assenze del personale, della richiesta di visite fiscali, (si rammenta che dall'entrata in vigore della Legge 111 del 2011, la norma stabilisce che le visite fiscali dovranno essere richieste solo se il dirigente responsabile del lavoratore lo riterrà opportuno, mentre l'obbligo di visita fiscale rimane dal primo giorno nel caso in cui l'assenza sia precedente o successiva a una giornata non lavorativa.), dell'emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale; -Trasmissione dei dati

Ufficio protocollo



relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998. -Tenuta del registro della richiesta di partecipazione alle assemblee sindacali. -Registrazione delle domande di assenze conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, soltanto se su di esse è posto il visto di concessione da parte del Dirigente o del Direttore per il personale ATA. Cura dell'istruttoria per eventuali assenze per malattia causate da terzi (art.17 comma 17 CCNL del 24/7/2003). -Infortuni del personale, dell'assicurazione - trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti.

MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Ufficio acquisti

Area Contabile e patrimonio Calogera Giglia Tenuta registro del protocollo informatizzato, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio informatico - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione -



Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla pubblica amministrazione, ai quali il Dirigente scolastico, in virtù dell'art. 53 del D.L.vo 165/2001, ha rilasciato formale autorizzazione - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP; - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali; - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Ufficio per la didattica

D'Araio Maria Scotese Maria Romano Vincenzo - Ricevimento pubblico: utenza interna ed esterna LUNEDI 12:30 - 13:30 MERCOLEDI E GIOVEDI 8:30 - 9:30 MARTEDI 12:30 - 13:30 (FINO AD INIZIO REFEZIONE SCOLASTICA) MARTEDI 14:30 - 16:30 (DAL PRIMO ALL'ULTIMO GIORNO DI REFEZIONE SCOLASTICA) - RICEVIMENTO DS E DSGA: Ricevimento per appuntamento - iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, elenchi per



l'adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti agli alunni che ne hanno diritto e quello da trasmettere all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie classi e per le varie discipline. - Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali -dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per la formulazione degli organici - Rilascio copie ed estratti di atti o documenti inerenti gli alunni, con modalità stabilite in materia di accesso agli atti amministrativi e dai regolamenti della propria amministrazione. - Adempimenti connessi all'utilizzo del software "NUVOLA". - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line - Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. - Infortuni degli allievi, dell'assicurazione – trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti; - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai "soggetti/studenti fragili". - Consultazione e gestione della posta di propria competenza Romano Vincenzo Protocollo in ingresso della documentazione ricevuta in formato cartaceo - comunicazione alle famiglie di eventuali ritardi accumulati dagli allievi , dei sussidi, borse di studio, del registro generale degli alunni, della predisposizione delle pagelle degli allievi, dei tabelloni per gli scrutini, delle statistiche varie inerenti gli allievi - collaborazione



alla preparazione delle visite guidate e viaggi di istruzione. -
Verifica contributi volontari. - Rapporti con l'Ente Locale. -
Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di
amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di
propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". -
Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. -
Rilascio copie ed estratti di atti o documenti inerenti gli alunni,
con modalità stabilite in materia di accesso agli atti
amministrativi e dai regolamenti della propria amministrazione.
- Accettazione istanze di rilascio deleghe al prelevamento degli
alunni. - Preparazione del materiale per le elezioni degli organi
collegiali, convocazioni degli stessi organi e relative notifiche agli
interessati. - Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad
altre istituzioni scolastiche. Adempimenti connessi all'utilizzo del
software "NUVOLA" - Tenuta fascicoli documenti alunni -
Richiesta o trasmissione documenti - Consultazione e gestione
della posta di propria competenza Scotese Maria - Supporto
Ufficio Presidenza - Supporto Referente Invalsi - Inviti RSU e
OO.SS - Concessione Nulla Osta e tenuta del relativo registro -
Digitazione delle circolari e comunicazioni interne al personale
predisposte dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi
generali ed amministrativi. - Ricevimento pubblico: utenza
interna ed esterna - Iscrizione degli alunni e loro
immatricolazione, elenchi per l'adozione dei libri di testo, buoni
libro gratuiti agli alunni che ne hanno diritto e quello da
trasmettere all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie
classi e per le varie discipline. - Digitazione al SIDI di
adempimenti nei tempi previsti dal MIUR - anagrafe alunni,
statistiche periodiche e finali -dalla Direzione - Scolastica
Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per
la formulazione degli organici Rilascio copie ed estratti di atti o
documenti inerenti gli alunni, con modalità stabilite in materia di
accesso agli atti amministrativi e dai regolamenti della propria
amministrazione. - Adempimenti connessi all'utilizzo del
software "NUVOLA". - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo



33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. - Verifica contributi volontari famiglie. - Rapporti con l'Ente Locale, con l'utenza interna e esterna, relativa all'area alunni, negli orari di ricevimento del pubblico. - Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. - Preparazione del materiale per le elezioni degli organi collegiali, convocazioni degli stessi organi e relative notifiche agli interessati. - Inadempimenti relativamente all'obbligo scolastico; - Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe, pagelle, registro generale dei voti, compilazione diplomi di licenza media, tenuta del registro perpetuo dei diplomi. - Richiesta e invio dei fascicoli personali degli alunni certificati e attestati, sussidi e borse di studio, delle pratiche inerenti gli alunni portatori di handicap. - Collaborazione con la funzione strumentale per la preparazione delle visite guidate e viaggi di istruzione. - Infortuni degli allievi, dell'assicurazione - trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza; - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai "soggetti/studenti fragili". - Consultazione e gestione della posta di propria competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Vincenza Esposito gestione organico dell'Istituto Falcone, convocazioni dei supplenti, stipula contratti, informativa previdenza complementare ESPERO al personale ITD. Digitazione delle circolari e comunicazioni interne al personale predisposte dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, delle graduatorie degli aspiranti supplenti e quelle interno di istituto per eventuali soprannumerarietà, della istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI. Tenuta delle informazioni relative a tutto il personale per la formulazione dell'organico di diritto e di fatto. Rapporti con la Ragioneria, con l'INPDAP, con l'



UST e con il Co-Campania. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale. Predisposizione dei decreti relativa alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato con relativa digitazione al sistema informatico del SIDI. Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali, pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza (in collaborazione con la sig.ra Calogera Giglia) Cura dell'istruttoria delle pratiche inerenti alla cessazione dal servizio del personale (in collaborazione la sig.ra Calogera Giglia). Cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità (in collaborazione con la sig.ra Calogera Giglia) Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. In assenza del sig. Romeo e della sig.ra Giglia Calogera si occuperà del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio informatico nonché del ricevimento e della protocollazione delle comunicazioni di assenza dal servizio di tutto il personale. Inserimento documenti SITO WEB I.C.S. FALCONE. MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Supporto Area Didattica

Botta Sofia Supporto Ufficio di segreteria e Dirigenza



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsfalcone.edu.it/>

Google Workspace <https://accounts.google.com/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione d'Ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO CALAMANDREI/BIMED

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CINEMA ISTITUTO BARSANTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CARABINIERI DELLA STAZIONE DI VOLLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INDIRE: Soluzione didattica integrata con il digitale.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto SU.PER.PROF

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto per i docenti delle scuole secondarie di primo grado nella gestione della classe.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress...). Articolazione delle attività di formazione su: - uso ICF nelle certificazioni per il sostegno e per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; - B.E.S., D.S.A., alunni problematici/ in difficoltà.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze ed innovazione metodologica

Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - strategie per un



insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering; - corsi di formazione per docenti inerenti storia e geografia; - curricolo verticale. Formazione dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico argomentative e matematiche. - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera e suo approccio didattico anche tramite agenzie formative private del territorio; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su: - integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, tablet, laboratori di lingue e informatica; - processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; - PON "Per la scuola. Competenze e Ambienti per l'apprendimento".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



Piano di formazione del personale ATA

Transizione al Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR

Attivazione pago PA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza negli ambienti scolastici



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo